

Rapporto su ENR

periodo 2013-2017 e prospettive di sviluppo

ENR - Ente Nazionale di Ricerca e
promozione per la
standardizzazione





INDICE

EXECUTIVE SUMMARY	2
1 STORIA DI ENR	3
2 MISSIONE E DENOMINAZIONE DI ENR	5
2.1 MISSIONE	5
2.2 DENOMINAZIONE DI ENR.....	6
3 COME OPERA ENR.....	7
3.1 RISORSE UMANE.....	12
4 IL POSIZIONAMENTO DI ENR RISPETTO AGLI ENTI DI NORMAZIONE (ISO, CEN E UNI).....	13
5 ATTIVITÀ SVOLTE DA ENR NEL QUADRIENNIO 2013-2017	14
5.1 MODALITÀ DI RAPPORTO CON PARTNER CON I QUALI ENR HA LAVORATO: COMMESSE E COLLABORAZIONI ...	14
5.1.1 COMMESSE E COLLABORAZIONI	15
5.2 PROMOZIONE DI ENR PRESSO ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE: ACCORDI QUADRO E CONVENZIONI.....	25
5.2.1 ACCORDI QUADRO E CONVENZIONI	29
5.3 SETTORE COMUNICAZIONE	30
6 EVOLUZIONE DEL QUADRO ECONOMICO DI ENR	31
6.1 RISERVA STATUTARIA.....	33
6.2 LA SITUAZIONE ECONOMICA CONSUNTIVA 2013	34
6.3 LA SITUAZIONE ECONOMICA CONSUNTIVA 2014	34
6.4 LA SITUAZIONE ECONOMICA CONSUNTIVA 2015	34
6.5 LA SITUAZIONE ECONOMICA CONSUNTIVA 2016	38
6.6 LA SITUAZIONE ECONOMICA PREVISIONALE 2017 AGGIORNATA AL 30 APRILE 2017	42
7 CONSIDERAZIONI RIASSUNTIVE SUL QUADRIENNIO 2013-2017	48
8 PROSPETTIVE DI SVILUPPO PER ENR	50

EXECUTIVE SUMMARY

Questo Rapporto è finalizzato a dare rappresentazione alle attività svolte da **ENR – Ente Nazionale di ricerca e promozione per la standardizzazione** (<http://www.enrstandards.org/it/index.html>) nel quadriennio 2013-2017 e a offrire alcuni spunti prospettici per il futuro dell'Ente la cui natura giuridica è privata e *non profit*.

Dopo un breve richiamo alla storia di ENR nel Capitolo 1 dalla sua costituzione nell'anno 2003 fino all'anno 2013 (anno di insediamento dell'attuale Consiglio di Amministrazione dell'Ente, i cui membri sono indicati al seguente link: <http://www.enrstandards.org/it/chiamo.html>), viene dato rilievo al notevole lavoro concettuale teso ad aggiornare e rendere percepibile all'esterno la missione dell'Ente attraverso una meditata e accurata ridefinizione della propria missione - sempre nell'ambito del proprio Statuto - e alla corrispondente variazione della denominazione stessa dell'Ente: da ENR - Ente Nazionale di Ricerca per la certificazione e la standardizzazione a ENR – Ente Nazionale di ricerca e promozione per standardizzazione. I punti principali esposti nel Capitolo 2 riguardano da un lato l'estensione della attività dell'Ente all'intera questione della standardizzazione intesa come processo (dall'identificazione del bisogno urgente di stesura di norme volontarie nei diversi bacini di utenza a seguito dell'emergere di nuove tecnologie, alla loro promozione in casi d'uso concreti, fino alla formazione degli utenti stessi) e, dall'altro la precisa definizione del perimetro di azione di ENR che vede esclusa l'attività di certificazione, di pertinenza specifica delle varie istituzioni all'uopo accreditate. In tal senso, tutta l'attività di ENR può essere considerata necessaria e propedeutica a quella di certificazione. Nel Capitolo 3 viene dato conto del modo di operare di ENR e, nel Capitolo 4, del proprio posizionamento e di come esso si configuri come un *unicum* rispetto ad altri enti di normazione quali ISO, CEN, UNI.

I progetti condotti da ENR sono descritti a livello di contenuto nel Capitolo 5, mentre il Capitolo 6 costituisce la corrispondente rappresentazione economica a livello di Bilancio Previsionale e di Bilancio Consuntivo per ciascun esercizio contabile, attraverso una modalità di rappresentazione innovativa, capace di prendere in considerazione non solo il perimetro di bilancio in senso stretto ma anche quello relativo al valore di progetti condotti in collaborazione con altri attori pubblici e privati e, ancor più generale, quello relativo a una stima dell'impatto indiretto sull'esterno riferibile alla missione di ENR. Tabella 5 e Figura 4 forniscono poi una visione integrata lungo tutto il quadriennio di alcuni indicatori economici, nel tentativo di offrire una fotografia del *trend* economico complessivo di ENR. Da Tabella 5 si evince un iniziale Valore della produzione dell'Ente pari a zero per gli anni 2013 e 2014, che, grazie agli sforzi profusi dall'Ente, tende a una crescita a partire dall'anno 2015.

Il Capitolo 7 riporta considerazioni a livello di riassunto circa i più importanti risultati conseguiti dall'Ente, e, infine, il Capitolo 8 offre alcuni spunti prospettici per ENR fondati su tutto il progresso inquadrato nelle strategie rispettive del RINA e di quelle dei Ministeri che esprimono i loro membri

nel Consiglio di Amministrazione dell'Ente stesso, il tutto con attenzione ai programmi comunitari della UE nel settore della Ricerca&Sviluppo e Innovazione presenti e futuri.

1 STORIA DI ENR

In data 29 gennaio 2003 viene costituita, con atto costitutivo, redatto per atto pubblico notarile, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 361/2000, (Repertorio n. 64276, raccolta n. 23099), l'Associazione "ENR-Ente Nazionale di Ricerca per la certificazione e la standardizzazione", con sede a Palermo, regolata, oltre che dalle norme di legge e del Codice Civile, anche dalle norme contenute nello Statuto sociale che si allega al presente rapporto (vedi allegato n. 1), su iniziativa del Registro Italiano Navale (RINA). Infatti, l'articolo 5 dello Statuto dell'Ente prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da membri di diritto fra i quali due esperti di particolare rinomanza in materia di certificazione di Qualità, Ambiente e Sicurezza nominati dal Registro Italiano Navale - oltre a membri per cooptazione¹, l'articolo 10 prevede che, il Collegio dei Revisori dei Conti sia composto da tre membri dei quali due nominati dal Registro Italiano Navale e che la Presidenza del Collegio sia assunta da uno dei membri nominati dal Registro Italiano Navale, l'articolo 8 del medesimo Statuto prevede che nel Comitato Tecnico-Scientifico di ENR tre membri siano nominati su indicazione del Registro Italiano Navale e, infine, l'articolo 6, comma 1, lettera h, prevede che il Consiglio di Amministrazione attribuisca l'incarico di Direttore, previa valutazione dei requisiti professionali, a persona scelta tra i dipendenti del Gruppo Registro Italiano Navale.

Naturalmente, accanto all'input del RINA, data la sua missione e composizione del proprio Consiglio di Amministrazione, ENR ha cercato fin dalla sua costituzione di promuovere la propria azione in modo coerente secondo le linee guida dei diversi PNR del MIUR: si ricorda che ENR è iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche a partire dal 3 aprile 2006, con codice **57836TWX** (Protocollo MIUR n. 144/469 del 3 aprile 2006).

Analoga considerazione vale per i diversi Piani di R&D e Innovazione (quali i2015) del MISE (allora Ministero delle Attività Produttive), per gli indirizzi del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e per quelli del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, nonché di tutte le azioni corrispondenti a livello Comunitario (UE), quali, in particolare, i diversi PON

¹ Sono **membri di diritto**:

- un membro nominato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
- un membro nominato dal Ministero dello Sviluppo Economico
- un membro nominato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca;
- un membro nominato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
- il Presidente del Registro Italiano Navale;
- il Rettore dell'Università di Palermo o un suo delegato;
- un esperto di particolare rinomanza in materia di certificazione di Qualità, Ambiente e Sicurezza nominato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca;
- due esperti di particolare rinomanza in materia di certificazione di Qualità, Ambiente e Sicurezza nominati dal Registro Italiano Navale.

Sono **membri per cooptazione** coloro che vengono chiamati dal Consiglio di Amministrazione a farne parte, al fine di assicurare la rappresentatività di nuovi settori di attività dell'Ente. Essi sono scelti fra persone di riconosciuta esperienza e non possono eccedere il numero di tre. La delibera di cooptazione è adottata dal Consiglio di Amministrazione con le maggioranze previste dal successivo comma 7.

facenti riferimento alla programmazione comunitaria dei fondi strutturali: a livello UE, ENR è sempre stata considerata come Ente *Public Equivalent*.

L'utilizzo della sede di Palermo di ENR è regolata da apposito contratto di comodato d'uso gratuito tra Registro Italiano Navale - ENR e RINA SpA. La stessa modalità è impiegata per le sedi di ENR di Vibo Valentia e Roma.

L'atto costitutivo sottolinea come l'Associazione, quale Ente privato non avente fini di lucro, abbia lo scopo di contribuire, nell'interesse della collettività, alla ricerca non solo in ambito qualità, sicurezza, ambiente e certificazione di sistemi, processi e prodotti, svolgendo o proponendo tutte le attività o iniziative al riguardo. Per conseguire tale scopo, si prevede che l'Ente potesse partecipare e/o provvedere alla dotazione di organismi pubblici e privati ovvero di altri soggetti che, nell'osservanza delle normative nazionali, comunitarie e internazionali, svolgessero attività di ricerca di cui sopra.

A valle dell'atto costitutivo, l'Ente ha richiesto alla Prefettura di Palermo l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche e, in data 9 novembre 2004, la Prefettura di Palermo ha inviato la propria risposta (prot. N. 20045000/Area Vbis) con la quale ha comunicato che, in pari data, l'Ente è stato iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Palermo al n. 183 parte I, e pag. 336 parte II. La Prefettura viene costantemente aggiornata, da parte di ENR, sia con riferimento alle attività svolte sia in relazione a nuovi fatti intervenuti.

Nel corso dell'anno 2015, in data 23 aprile 2015, si è avuto un incontro con il Vice-Prefetto di Palermo in merito al fascicolo aperto sull'Ente, anche alla luce della richiesta a suo tempo presentata del cambio di nome dell'Ente stesso. Durante l'incontro si è avuto modo di rappresentare al Vice-Prefetto la nuova situazione di ENR rispetto al passato come nuovo Consiglio di Amministrazione (CdA) e corrispondente rinnovata volontà di dare valore alla propria missione (come da Statuto) (vedi paragrafo 2.1), indicando specificamente i fatti nuovi intervenuti sia in termini di attività contrattuali sottoscritte e intraprese, sia come assunzione di un'unità di personale a tempo determinato per 12 mesi a partire dal 02 aprile 2015.

Con riferimento al passato, in tale occasione si è ribadito come, del resto, il bilancio di ENR sia sempre stato in pareggio e non abbia costituito onere per la finanza pubblica. Il Vice-Prefetto ha valutato positivamente la nuova situazione, chiedendo all'Ente la trasmissione di tutti i documenti di ENR per chiudere il fascicolo e consentire così il cambio del nome dell'Ente (vedi paragrafo 2.2). A valle dell'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2014 è stato trasmesso quanto richiesto. Si è pertanto velocizzato l'iter di cambiamento del nome, soprattutto ai fini di meglio qualificare i rapporti di ENR con l'esterno, osservando come i due punti (chiusura fascicolo ENR e cambio nome) siano collegati, e che tutto quanto è stato concluso prima della pausa estiva 2015.

La nuova denominazione di ENR è stata infatti redatta per atto pubblico notarile, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 361/2000, in data 22 luglio 2015. A seguito di ciò, è stato ottenuto da parte della Prefettura di Palermo il riconoscimento giuridico (vedi allegato n. 2). Ciò ha anche una valenza giuridica perché

la piena titolarità a svolgere le nuove funzioni nasce dal nuovo Statuto (http://www.enrstandards.org/it/files/Statuto_ENR_IT.pdf).

Tenuto conto che ENR è iscritto al Registro delle Persone Giuridiche e che pertanto è vigilato dal Ministero dell'Interno tramite la Prefettura di Palermo, ENR, anche nel corso del 2016, si è incontrato, per discutere dell'andamento dell'Ente, con il Vice-Prefetto, il quale è ampiamente soddisfatto per come l'Ente sta progredendo, per l'assunzione di una risorsa a tempo indeterminato e per le relazioni instaurate con le altre istituzioni pubbliche e private. Il Vice-Prefetto ha peraltro raccomandato di istituire una Riserva Statutaria, a fini bilancistici (http://www.enrstandards.org/it/files/report_enr_29122016.pdf), finalizzata alla crescita dell'Ente e a garantire i rapporti verso eventuali creditori.

2 MISSIONE E DENOMINAZIONE DI ENR

2.1 Missione

All'atto dell'insediamento nel novembre 2013, come suo primo adempimento, l'attuale Consiglio di Amministrazione (CdA) di ENR, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, dello Statuto (*"Compiti del Consiglio di Amministrazione": 1. Il Consiglio di Amministrazione: (a) adotta lo statuto e le relative modificazioni;*), ha considerato necessario e opportuno - dato il lungo periodo di tempo trascorso fra l'atto costitutivo (2003) e il proprio insediamento (2013) - condurre una riconfigurazione aggiornata della missione dell'Ente, sempre nell'ambito dello Statuto vigente, pervenendo alla rappresentazione della missione di ENR come di seguito riportato (<http://www.enrstandards.org/it/mission.html>):

"La missione di ENR è quella di intervenire nei processi di produzione e diffusione di norme tecniche, uno degli strumenti principali, nell'attuale fase di globalizzazione dei mercati, a difesa e sostegno della collettività intesa sia come soggetti utenti-consumatori di beni e servizi (per una loro tutela rispetto a valori quali la salute, la sicurezza, la protezione dell'ambiente) sia come soggetti produttori degli stessi, non solo per una loro difesa rispetto a eventuali concorrenze improprie perché basate su prodotti o processi inadeguati, ma anche per un loro migliore posizionamento nella competizione internazionale."

Quanto al processo di produzione di norme tecniche, l'apporto di ENR, in collaborazione con gli altri soggetti, nazionali esteri o internazionali investiti di funzioni nel settore, consiste in studi e ricerche in materia di stesura, qualificazione, aggiornamento delle norme tecniche, ivi incluso quanto denominato ricerca pre-normativa in ambito UE.

Quanto al processo di diffusione di norme tecniche, l'apporto di ENR consiste, anche in collaborazione con altri soggetti nazionali esteri o internazionali, attivi nel settore, in attività di promozione e accompagnamento dell'adozione di norme tecniche attraverso interventi di verifica di fattibilità, di sperimentazione, di formazione e informazione rivolta non solo agli operatori dei diversi settori produttivi, ma più in generale alla pubblica opinione.

Coerentemente con il significato più pieno da attribuire al termine “standardizzazione” (non soltanto la definizione di *standard*, ma anche tutto quanto concerne la promozione del loro impiego) la copresenza nella missione di ENR di compiti sia di ricerca sia di promozione ha anche la finalità di colmare il gap frequente in Italia fra attività di acquisizione di competenze e interventi di loro effettiva valorizzazione in capacità operativa di produrre risultati. In tal senso ENR ha la missione di contribuire, anche attraverso un’azione di *hub* per il sistema standardizzazione nel suo complesso, alla creazione del contesto necessario perché altri soggetti possano efficacemente svolgere le loro attività di certificazione e di attestazione, attività che non rientrano nei compiti di ENR.

Tra le modalità operative sono incluse in particolare:

- la sistematica relazione con i Ministeri che esprimono propri rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione di ENR e con l’UNI anche in considerazione della presenza negli Organi dell’UNI di membri designati dai Ministeri)
- la produzione di protocolli, linea guida, procedure operative, per facilitare la pratica applicazione delle norme tecniche
- l’attenzione alla dimensione internazionale (in particolare a mercati in fase di crescita quali gli Emirati Arabi, India, Brasile, Argentina).

2.2 Denominazione di ENR

In linea con la ridefinizione della missione di ENR, si è resa necessaria una corrispondente ridefinizione della denominazione di ENR, per dare chiara visibilità all’esterno degli spazi operativi di ENR stesso.

In particolare, con riferimento all’iscrizione dell’Ente nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Palermo (n° 183 parte I, e pag. 336 parte II), in data 30 gennaio 2014, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, dello Statuto (“*Compiti del Consiglio di Amministrazione*”: 1. Il Consiglio di Amministrazione: (a) *adotta lo statuto e le relative modificazioni*);), il CdA di ENR (verbale n. 21) ha deciso all’unanimità il cambio del nome dell’Ente stesso da “ENR - Ente Nazionale di Ricerca per la certificazione e la standardizzazione” a “**ENR - Ente Nazionale di Ricerca e promozione per la standardizzazione**”, al fine di rappresentare in maniera compiuta la propria missione, così come indicata dal vigente Statuto.

La modifica del nome di ENR si è resa opportuna per sottolineare il concetto di diffusione, raccolto sotto il termine di “promozione”, delle norme tecniche, in riferimento a tutte le diverse fasi del processo di standardizzazione. Tenuto conto che restano fuori dal perimetro di ENR le attività di certificazione, ENR centra le proprie attività rispetto all’intera materia della standardizzazione, con particolare riferimento alla produzione di norme, alla promozione del loro impiego, alla loro diffusione, inclusi gli aspetti di formazione nei vari domini di pertinenza. Nell’ambito della standardizzazione, ENR ha la missione di colmare il *gap* tra competenza e capacità, quello che viene sintetizzato nell’espressione anglosassone come *capacity building*. Esistono diversi esempi di

professionalità (p.e. in medicina, in ingegneria) nei quali la competenza non ha valore senza la capacità di operare. Per dimostrare una capacità, la stessa deve essere fruibile, dimostrabile e completa rispetto al *target* fissato: le attività di ENR sono orientate alla creazione di capacità. Il concetto di “diffusione” è necessario per ampliare lo spazio operativo di ENR. Per questa ragione, il nome dell’Ente è: “ENR – Ente Nazionale di Ricerca e promozione per la standardizzazione”.

Con tale nuova denominazione si è inteso dare infatti adeguata rappresentazione all’ampia valenza del termine “standardizzazione”, intesa come processo intero e non solo rappresentare la standardizzazione come qualcosa che riguardi solo “l’oggetto *standard*” in modo da ricomprendere il monitoraggio continuo della “domanda” di norme e regole tecniche secondo il rapido evolversi delle diverse tecnologie, l’interazione costante con gli attori di riferimento (bacini di utenza, produttori di beni e servizi, istituzioni di controllo), la produzione delle norme tecniche stesse (volontarie) e la loro promozione intesa come impiego in casi d’uso specifici e come formazione per l’utilizzo delle norme stesse da parte dei potenziali utenti, quale passo preliminare indispensabile per eventuali successivi percorsi di certificazione da parte degli Enti all’uopo preposti, avendo ben presente che la certificazione è fuori dal perimetro di azione di ENR.

Secondo una sequenza temporale, l’azione di ENR si dispiega come:

1. identificazione esigenza di standardizzazione di un determinato bacino di utenza;
2. prime esperienze ricognitive sul dominio di merito;
3. individuazione e formulazione di linee guida generali;
4. prima redazione di una norma/*standard* (tipicamente di natura volontaria e non cogente, attraverso la creazione di un comitato tecnico di utenti e costruttori del prodotto/servizio da standardizzare);
5. pubblicazione e comunicazione sul proprio sito istituzionale della prima redazione di norma/*standard* e creazione di *awareness* e *feedback*;
6. promozione dell’impiego della norma/*standard*;
7. promozione della diffusione della norma/*standard*;
8. formazione degli utenti potenziali della norma/*standard*.

L’attività di ENR non è limitata dunque alla produzione di *standard* in senso stretto, bensì all’intero processo di standardizzazione.

3 COME OPERA ENR

- ENR dunque è stato riconfigurato dal punto giuridico, con un nuovo nome, cui corrisponde una rinnovata missione, declinata in termini ben identificabili dall’esterno secondo il seguente proprio **flusso operativo**: prima stesura di una norma;
- promozione dell’impiego della norma;
- promozione della diffusione della norma;
- formazione degli utenti potenziali della norma.

Per ENR le **parole chiave** sono ricerca, promozione e standardizzazione.

Il termine **promozione** si applica sia come promozione della produzione di *standard* sia come promozione dell'impiego di *standard*.

La parola **standardizzazione** conferma ed estende quanto sopra, in quanto non riguarda solo l'oggetto norma, ma anche tutto quello che c'è prima, dopo e intorno.

L'attività di ENR non è limitata dunque alla produzione di *standard* in senso stretto, bensì all'intero processo di standardizzazione.

Le modalità di finanziamento per l'attività di ENR è legata a tre tipologie (vedi paragrafo 5.1):

- 1) partecipare a COLLABORAZIONI con altri soggetti pubblici e/o privati
- 2) ricevere COMMESSE da soggetti pubblici e/o privati (ovvero COMMESSE DALL'ESTERNO, secondo la nomenclatura inizialmente definita dal CdA di ENR, cfr. Figura 5). Per quanto riguarda le COLLABORAZIONI, ENR può partecipare ad attività di ricerca in cui l'attività non viene venduta ad alcuno, ma viene co-finanziata, da un ente finanziatore, parzialmente o interamente, perché meritevole. In tal caso, ENR non ha un obbligo di fare ricerca, e la collaborazione non è soggetta a IVA. Per quanto riguarda invece le COMMESSE, ENR realizza un servizio per un soggetto che commissiona il servizio stesso a ENR per un certo prezzo. In tal caso, ENR ha obbligo di fare ricerca e la commessa è soggetta a IVA
- 3) ricevere CONTRIBUTI (ovvero COMMESSE INTERNE da **RINA**, secondo la nomenclatura definita a suo tempo dal CdA di ENR, cfr. Figura 5).

Il flusso operativo di ENR è sintetizzato nelle tre figure seguenti, Figura 1, Figura 2 e Figura 3.

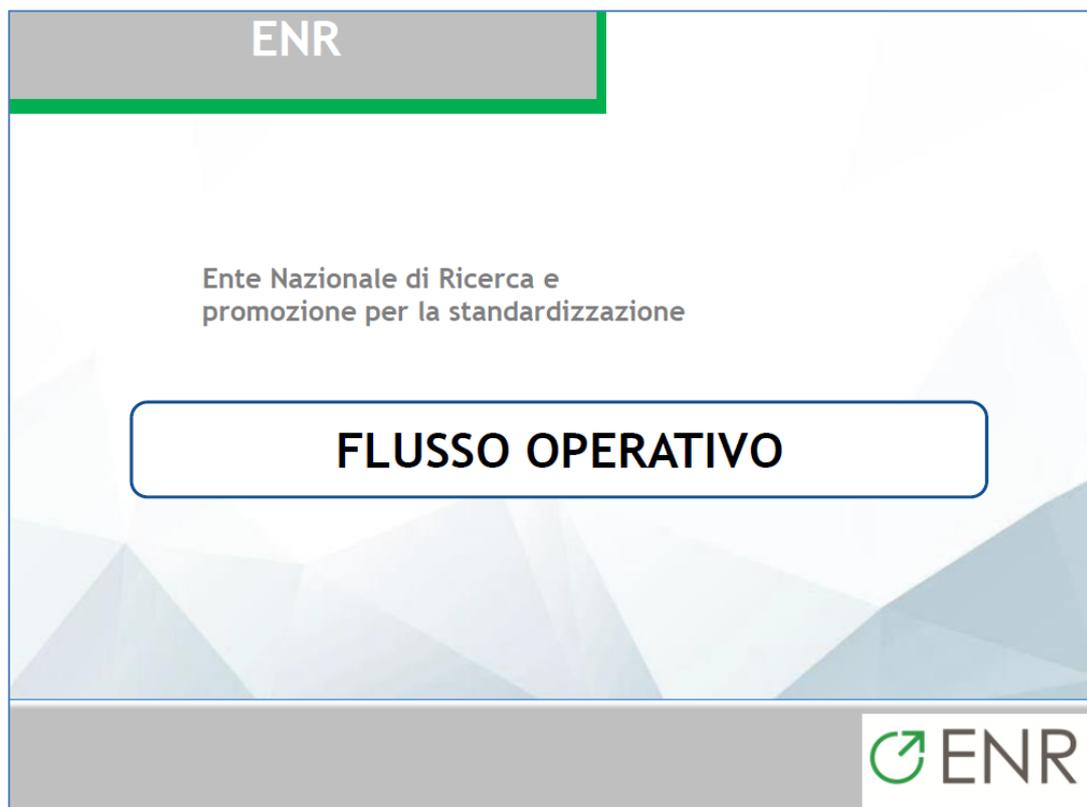


Figura 1

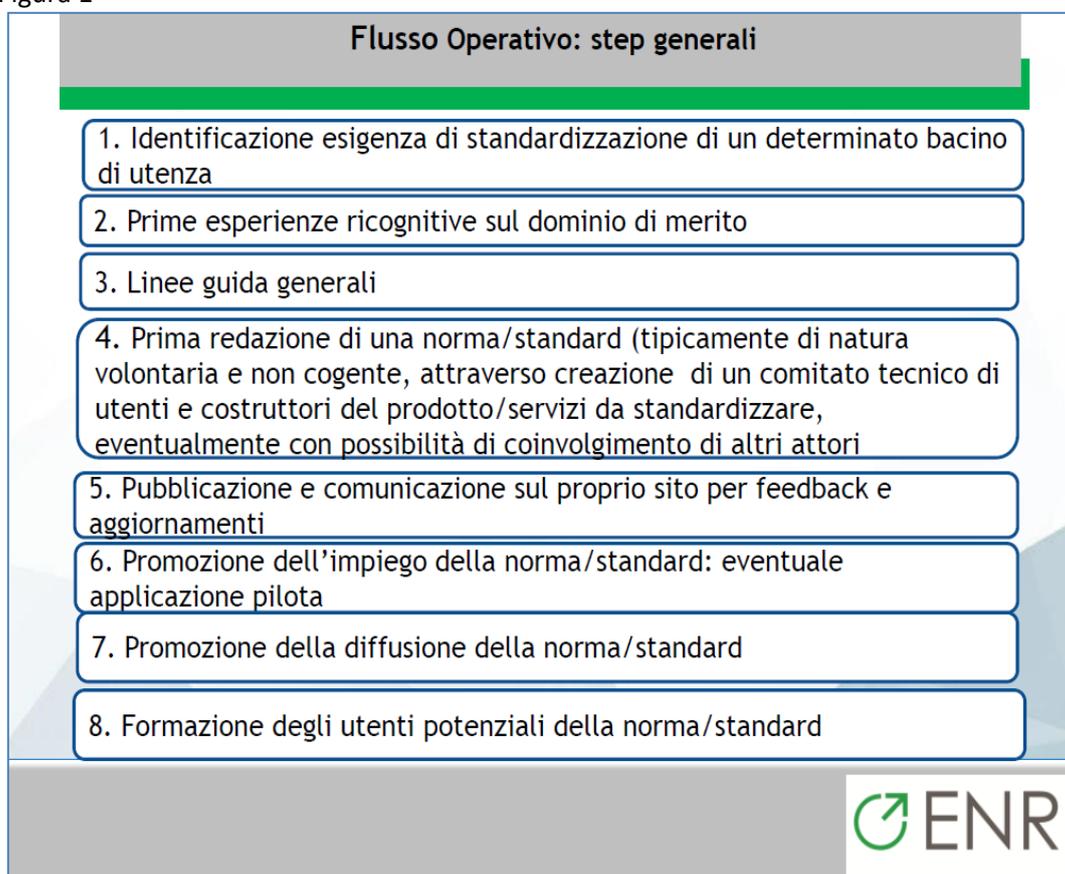


Figura 2

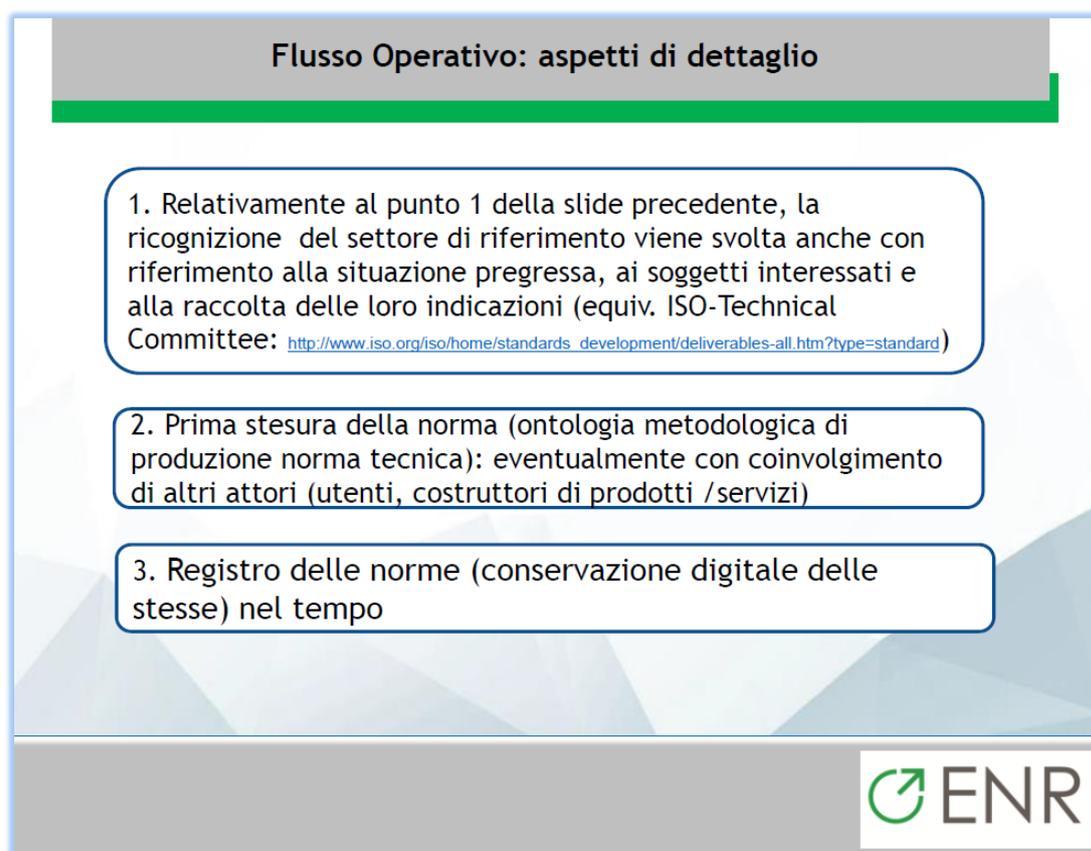


Figura 3

Quanto sopra sinteticamente rappresentato è basato sulle considerazioni seguenti.

Ogni nuova tecnologia, processo, applicazione dà luogo a un'esigenza: si pone la necessità/opportunità di produrre schemi, linee guida, stralci (la redazione di un glossario in tal senso sul sito ENR è in costruzione, così da favorire il rinvio al sito di ENR stesso a chi effettui ricerche su standardizzazione attraverso i principali motori di ricerca) che sostenga chi opera come pioniere. Si intravede un importante ruolo di ENR, relativamente a questa fase, in una serie di bacini di utenza (medicina digitale, diagnostica e restauro beni culturali, *cybersecurity*, *smart cities* sono esempi in fase di decollo/sviluppo che richiedono promozione di *standard* e, contemporaneamente, qualcosa di interinale). Complementare all'analisi di ENR per bacini di utenza, è quella per tecnologie abilitanti (*i.e.* come, a livello UE le *Key Core Enabling Technologies (KET)*: *Cloud*, *Internet of Things (IoT)*, biotecnologie, nanotecnologie ne sono esempi). Gli *standard* sono organizzati da ENR secondo una struttura bidimensionale a matrice, capace di incrociare i bacini di utenza (che rappresentano "la domanda" di standardizzazione) con le tecnologie abilitanti allo scopo (che rappresentano "l'offerta"). Detta rappresentazione rende possibile l'evidenziazione al suo interno di aggregati o *clusters*, consentendo una vera e propria identificazione di "aree tematiche" (vedi paragrafo 5) sulle quali l'Ente ha potuto riconoscere e pianificare la propria attività nel tempo. In Tabella 1 è rappresentato a livello grafico tale concetto logico. Nel paragrafo 5 viene presentata la stessa matrice riempita dai contenuti corrispondenti alle attività effettivamente svolte da ENR nel quadriennio in esame.

Tabella 1 - Tabella di incrocio fra Bacini di utenza e Tecnologie Abilitanti quale strumento per rappresentare aree progettuali tematiche

TECNOLOGIE ABILITANTI BACINI DI UTENZA	Cloud	Internet of Things (IoT)	Liquified Natural Gas (LNG)	Bioteconologie	ICT	Elettronica	Materiali
Sanità	x	x		x			x
Trasporti	x	x	x				x
Marino-Marittimo				x		x	
Istruzione							
Agroalimentare							
Beni culturali							
Pubblica Amministrazione (PA)							

Esempio: AREA PROGETTUALE TEMATICA
Deep Sea Mining

Nel corso del 2016, è stata avviata anche una metodologia interna a ENR finalizzata, una volta prodotta tutta la serie di norme tecniche (di natura volontaria) relative a un determinato prodotto o processo, a produrre un vero e proprio regolamento per il suo esercizio da parte del bacino di utenza di competenza.

A titolo di esempio, in continuazione con il progetto di RTA (vedi paragrafo 5.1.1), a valle della redazione della norma tecnica relativa ai “Sistemi di gestione per l’innovazione - Requisiti” (redatta da ENR e presentata al MISE per l’anno 2016, si erano previste attività volte alla redazione di un Regolamento di accreditamento.

3.1 Risorse umane

La *policy* sulle risorse umane adottata da ENR dal 2003 fino all’insediamento dell’attuale CdA (novembre 2013) è stata quella di mettere in atto una stretta correlazione tra attività certe e risorse acquisite e un ruolo di controllo e governo in tal senso è stato svolto dal Direttore di ENR.

A valle dell’assegnazione della commessa da parte del CNR (progetto *asset* immateriali), a dicembre 2014 (vedi paragrafo 5.1), si è decisa l’assunzione a tempo determinato da parte di ENR per un anno di una risorsa umana per condurre le attività previste sul progetto *asset* immateriali, ferma restando la necessità di perfezionare la stessa in sede di bilancio consuntivo 2014. A novembre 2015 l’Ente si è consolidato con il passaggio dell’unica risorsa umana a tempo determinato verso un contratto a tempo indeterminato.

Inoltre, nel corso del 2016, l’Ente ha consolidato e intrapreso il potenziamento delle proprie risorse umane secondo cinque tipologie.

A novembre 2016, per quanto riguarda la situazione delle risorse umane, oltre alla figura assunta a tempo indeterminato a fine 2015, ENR può contare su altre due risorse a tempo parziale, una stagista² e una professionale³, coperte con risorse dell’Ente, che hanno permesso di rafforzare le reti di collaborazioni lungo le aree progettuali sulle quali ENR esercitava progressivamente la propria azione. Inoltre, ENR può contrarre, sempre a fine 2016, su una risorsa con contratti di tipologia prestazioni occasionali per la copertura dell’area progettuale tematica Servizi *Cloud* nel settore dell’*e-government* nella Pubblica Amministrazione (PA), risorsa necessaria per chiudere il progetto *Cloud for Europe* (Fase I-II-III, lotti 2 e 3). Si tratta di una risorsa tuttavia a natura non episodica (a dispetto della contingente denominazione di tipologia contrattuale sopra richiamata) auspicabilmente destinata a operare nel corso del 2017.

² Trattasi di risorsa tirocinante sulla base di apposita Convenzione stipulata con l’Università degli Studi di Palermo (UNIPA) a supporto dell’unica risorsa a tempo indeterminato reclutata a fine 2015.

³ Trattasi di risorsa con contratto di collaborazione professionale per coprire le aree progettuali tematiche ICT Sanità (progetto LAS) e ICT Marino-Marittimo (costruzione di proposte, rapporti istituzionali con soggetti pubblici e privati), supportando l’unica risorsa a tempo indeterminato già reclutata a fine 2015.

È stata altresì assegnata a ENR una risorsa umana qualificata, figlia delle suddette collaborazioni. ENR ha infatti dato la propria disponibilità a ricevere un Dottorato di Ricerca Industriale Innovativo e Internazionale da parte dell'Università degli Studi di Palermo, in quanto essa è stata assegnata dal MIUR, la quale, nel corso del proprio dottorato di ricerca opererà sul settore ICT Marino-Marittimo, anche in collaborazione con l'Istituto CNR-IAMC di Capo Granitola. Si tratta di un importante fatto per l'Ente, al fine di disporre in modo congruo delle risorse umane necessarie e adeguate per espletare le diverse attività nelle quali l'Ente è impegnato. Questo qualifica ENR e consolida, con la sede di Palermo di ENR, il rapporto con la Sicilia, che si trova in una posizione strategica perché permette di rivolgersi, non solo verso l'Europa, e verso il resto del mondo, ma anche verso la sponda Sud del Mediterraneo.

4 IL POSIZIONAMENTO DI ENR RISPETTO AGLI ENTI DI NORMAZIONE (ISO, CEN E UNI)

Va richiamato che l'approccio di ENR è complementare e non concorrenziale con gli Enti di standardizzazione (ISO, CEN, e UNI), con i quali pure ENR ritiene essenziale stabilire un rapporto. A testimonianza di ciò, ENR - grazie all'apporto di RINA - partecipa (e acquisisce consapevolezza in tempo reale) alla fase iniziale della standardizzazione (partecipazione a Comitati ISO o IMO per definizione di linee guida a livello internazionale su diversi settori) e, nel corso dell'ultimo anno (2016) ha intrapreso una collaborazione con UNI (settore riferito alla Legge 4/2013, sulle professioni non riconosciute).

ENR fa qualcosa di preliminare e temporaneo, ma anche pronto subito, immediatamente fruibile rispetto alle costanti di tempo di evoluzione di tecnologie innovative capaci di incidere sulla competitività delle imprese (specie PMI), mentre gli altri Enti sviluppano in tempi necessariamente assai lunghi *standard* che talvolta, se obsoleti, diventano fattore di rigidità per l'industria (per esempio, era un problema introdurre nelle centrali nucleari i PLC per l'esistenza di *standard* e autorizzazioni fermi alle schede).

All'altro estremo della sequenza sopra delineata, ENR può specializzarsi - anche grazie a partecipazione a Comitati ISO come sopra richiamato - nella redazione di linee guida temporanee a carattere sperimentale ovvero anche in emendamenti campione a linee guida già esistenti, motivate deroghe o quant'altro serva all'industria come "strumento ponte" da utilizzare, mentre gli Enti di standardizzazione si occupano, con i tempi necessari, dell'aggiornamento con tutti i crismi di *standard* resi obsoleti da evoluzioni tecnologiche. Si richiama altresì l'attenzione sul fatto che ENR ha progettato e iniziato a rendere disponibile sul proprio sito istituzionale un vero e proprio sistema dinamico di approfondimento di tutta la nomenclatura (linee guida, norme tecniche, guide tecniche, etc.) relativa al processo di standardizzazione.

5 ATTIVITÀ SVOLTE DA ENR NEL QUADRIENNIO 2013-2017

Alla data di insediamento dell'attuale Consiglio di Amministrazione di ENR (22 novembre 2013, vedi verbale CdA n. 19), le attività svolte da ENR negli ultimi due quadrienni si erano limitate a due progetti: redazione di una norma tecnica nell'ambito del progetto europeo **M.A.S.** (*Maritime Security and Antiterrorism System*) e redazione di tre norme tecniche nell'ambito del progetto nazionale **PRO.FLO.MER.** (Valorizzazione delle produzioni florovivaistiche del meridione), relativo alla realizzazione di *standard* sugli agrumi di appartamento. Le attività di tali progetti, strettamente collegate allo scopo dello Statuto di ENR, hanno prodotto norme tecniche pubblicate sul sito internet di ENR (<http://www.enrstandards.org/it/norme.html>). In particolare, le norme elaborate da ENR nell'ambito del progetto di ricerca denominato "**PRO.FLO.MER.**" hanno avuto la finalità di creare norme tecniche per la certificazione volontaria di piante in vaso di ibridi di *Euphorbia x lomi* (Rauh) (http://www.enrstandards.org/it/files/ENR_10002.pdf), di *Hibiscus rosa-sinensis* (http://www.enrstandards.org/it/files/ENR_10003.pdf) e di Agrumi ornamentali (http://www.enrstandards.org/it/files/ENR_10001.pdf) prodotti nel meridione d'Italia.

La norma redatta da ENR nell'ambito del progetto di ricerca denominato **M.A.S.** (*Maritime Security and Antiterrorism System*) è stata elaborata con la finalità di redigere una norma tecnica per la certificazione della sicurezza delle Infrastrutture Critiche nei confronti di attacchi terroristici con particolare riferimento al dominio marittimo ma di potenziale impiego in casi più generali. (http://www.enrstandards.org/it/files/ENR_11001.pdf).

5.1 Modalità di rapporto con partner con i quali ENR ha lavorato: commesse e collaborazioni

ENR può svolgere, in accordo al proprio Statuto, due diverse tipologie di attività rientranti sotto l'iperonimo "progetti". La prima tipologia è costituita da "commesse", dove ENR si configura come fornitore verso un committente che è titolare dei diritti risultanti dal lavoro svolto. La seconda tipologia è costituita da "collaborazioni", caratterizzate da apporto ripartito tra i *partner* di risorse finanziarie, di risorse di personale e di conoscenze, a un'attività di R&D con comproprietà del risultato e senza rapporti di carattere commerciale tra le Parti. Più in generale, nel caso di partecipazione di ENR a iniziative multilaterali, vanno messi in evidenza, oltre al valore delle attività svolte direttamente da ENR, a) il valore del progetto complessivo cui ENR partecipa da stimarsi più dettagliatamente ma orientativamente pari alla somma degli apporti che i *partner* conferiscono e b) il valore per ENR che deriva, nei confronti dell'esterno, sempre rispetto a una tipologia di attività R&D, dal fatto che altro attore (pubblico o privato) persegue in cooperazione gli stessi obiettivi di R&D. Si aggiunge a ciò la possibilità per ENR di ricevere CONTRIBUTI da RINA a fronte di attività preparatorie di COLLABORAZIONI o COMMESSE future.

Conclusivamente, nello svolgere le proprie attività nell'ambito di quanto previsto dal proprio Statuto a beneficio della collettività, ENR può trovarsi a svolgere tre tipologie di attività:

- 1) partecipare a COLLABORAZIONI con altri soggetti pubblici e/o privati

2) ricevere **COMMESSE** da soggetti pubblici e/o privati (ovvero **COMMESSE DALL'ESTERNO**, secondo la nomenclatura inizialmente definita dal CdA di ENR). Per quanto riguarda le **COLLABORAZIONI**, ENR può partecipare ad attività di ricerca in cui l'attività non viene venduta ad alcuno, ma viene co-finanziata, da un ente finanziatore, parzialmente o interamente, perché meritevole. In tal caso, ENR non ha un obbligo di fare ricerca, e la collaborazione non è soggetta a IVA. Per quanto riguarda invece le **COMMESSE**, ENR realizza un servizio per un soggetto che commissiona il servizio stesso a ENR per un certo prezzo. In tal caso, ENR ha obbligo di fare ricerca e la commessa è soggetta a IVA

3) ricevere **CONTRIBUTI** (ovvero **COMMESSE INTERNE** da **RINA**, secondo la nomenclatura definita a suo tempo dal CdA di ENR).

Nel corso del 2016 è stato implementato un sistema di gestione delle commesse e delle collaborazioni finalizzato alla standardizzazione e alla strutturazione del processo di codifica dei progetti (**COMMESSE** e/o **COLLABORAZIONI**) nell'ambito dei sistemi di gestione, con lo scopo di ottenere un'utile base informativa per il raggiungimento di un efficace ed efficiente sistema di gestione operativa dei progetti stessi.

DEFINIZIONI

Progetto	Nome assegnato alla COMMESSA e/o COLLABORAZIONE ufficialmente acquisita
Codice Progetto	Numerazione <i>standard</i> assegnata a ciascun Progetto (COMMESSA e/o COLLABORAZIONE ufficialmente acquisita), in modo tale da poter monitorare sistematicamente i costi corrispondenti alle attività messe in atto per la realizzazione di ciascun Progetto.

L'adozione della procedura interna prevede l'introduzione della seguente codifica:

CODIFICA

Nome Progetto	Codice	PROGETTO
X	ENR 1.000	COMMESSE
Y	ENR 2.000	COLLABORAZIONI
Z	ENR 9.000	SPESE GENERALI

5.1.1 Commesse e collaborazioni

A valle del completamento dell'*iter* di nomina da parte dei diversi soggetti previsti dallo Statuto dei membri del CdA di ENR iniziato nel luglio 2013, la prima seduta del CdA si è potuta svolgere solo in data 22 novembre 2013. Nel corso dell'anno 2014, dopo aver inizialmente collaborato, nell'ambito

dell'area progettuale tematica **Servizi Cloud nel settore dell'e-government nella Pubblica Amministrazione (PA)**, alla stesura di un progetto nazionale con il Comune di Martina Franca (Progetto G-Cloud) e di un progetto europeo PCP (Progetto *Cloud for Europe*) con avviso pubblico AGID, ENR ha iniziato le proprie attività nell'area progettuale tematica **ICT Sanità** attraverso l'assegnazione di due commesse ricevute, rispettivamente, dal CNR-ICAR (Progetto *Asset Immateriali*) e dalla Fondazione Università di Catanzaro "*Magna Graecia*" (Progetto IRC-FSH - *Interregional Research Center Food Safety & Health*).

Si sottolinea, in particolare, come, nel corso del 2014, sia stato svolto un importante lavoro metodologico-operativo che, oltre ad aver portato a risultati positivi nel 2015 sul bilancio (vedi Tabella 2), si è concentrato, in una prima fase, su alcune aree progettuali tematiche (Servizi Cloud nel settore dell'e-government nella Pubblica Amministrazione (PA), ICT Sanità, e Marino-Marittimo) che si sono coerentemente consolidate nel corso del 2016 (vedi Tabella 3).

Nel corso del 2015, in linea con la missione dell'Ente, sono stati portati a termine i quattro seguenti progetti rappresentati in Tabella 2.

1) **Progetto IRC-FSH** (*Interregional Research Center Food Safety & Health*) (commessa esterna)
ENR ha ricevuto dalla Fondazione Università di Catanzaro "*Magna Graecia*" un incarico, per un importo pari a 80.000 Euro, consistente nella realizzazione di procedure e standard di produzione per un laboratorio di prova al fine dell'accreditamento, con particolare riferimento alle procedure di ottimizzazione del laboratorio AGROFOOD. Il problema generale, a livello macro, è stato quello di creare un laboratorio in grado di certificare, anche a livello internazionale, una sorta di prodotto farmaceutico innovativo derivante dall'estrazione dalla buccia del bergamotto nell'ambito dei laboratori della Facoltà di Chimica e Farmacia dell'Università degli Studi di Catanzaro. In realtà, in questa prima fase del progetto, si dovevano standardizzare tutti i laboratori e le procedure afferenti all'Università degli Studi di Catanzaro. ENR, oltre ad avere standardizzato le procedure, ha altresì redatto un piano per l'ottimizzazione dei flussi del laboratorio. Questo lavoro è terminato con successo e ha consolidato la partnership con la Fondazione, la quale ha manifestato l'interesse a continuare, in futuro, la collaborazione con ENR.

La Convenzione tra la Fondazione Università di Catanzaro "*Magna Graecia*" e ENR, nell'ambito del PON ricerca e competitività 2007/2013 (progetto PONA3_00359 "*Centro di Ricerche Interregionale per la sicurezza alimentare e la salute. Interregional Research Center for Food Safety & Health - IRC-FSH*"), avente ad oggetto la produzione di un sistema documentale finalizzato alla certificazione dei laboratori (GLP/ACCREDIA) del centro IRC-FSH, è stato prodotto attraverso le seguenti attività:

- a) analisi della legislazione nazionale e internazionale applicabile, normativa relativa alla certificazione volontaria e alla tipicizzazione dei prodotti;
- b) analisi dell'attività del laboratorio, delle procedure previste, best practice;

- c) realizzazione di *tools* esclusivi con supporto informatico e di un sistema documentale completo, propedeutico alla certificazione GLP e all'accreditamento ACCREDIA del laboratorio IRC-FSH (*tools* informatici, modulistica, *reporting*, istruzioni, e altro ancora);
- d) formazione ed addestramento dei referenti indicati tra il personale di laboratorio del progetto IRC-FSH;

Oltre alla produzione di un sistema documentale, le attività previste dalla presente Convenzione sono state finalizzate anche alla programmazione e supporto ad iniziative di documentazione delle attività e dei risultati del Centro IRC-FSH presso le Pubbliche Amministrazioni centrali che costituiscono i referenti istituzionali di ENR, in particolare MIUR, MISE, MIPAAF, Ministero dell'Ambiente e altre articolazioni centrali e periferiche della P.A. interessata.

2) **Progetto asset immateriali** (commessa esterna)

Il progetto, per un valore complessivo di 26.000 Euro, è stato commissionato dal CNR e riguarda l'applicazione preliminare in vari campi di standard innovativi di quanto riferibile al tema della valorizzazione di *asset* immateriali. In particolare, il progetto *asset* immateriali, declinato nel dominio *healthcare*, ha riguardato la realizzazione di uno studio sullo stato dell'arte relativo alle regole e ai processi per la certificazione di applicativi software in ambito medicale e di dispositivi medici in generale, anche con riferimento allo studio delle metodologie di valorizzazione come *asset* immateriali di tali applicativi software da certificare nel dominio *healthcare*.

Il rapporto è stato pubblicato sul sito di ENR come quaderno congiunto CNR-ENR (cfr.: http://www.enrstandards.org/it/files/ENR_CNR_Quaderno_01.pdf)

A valle dell'assegnazione della commessa da parte del CNR sopra citata, si è prevista, fra l'altro, la assunzione a tempo determinato da parte di ENR per un anno di una risorsa umana per condurre le attività previste, ferma restando la necessità di perfezionare la stessa in sede di bilancio consuntivo 2014.

Inoltre, sempre nel corso del 2015, è iniziato il progetto RTA e si sono concluse le attività di chiusura amministrativa del precedente progetto europeo M.A.S..3) **Progetto RTA** (commessa esterna)

Tale progetto riguarda attività volte alla "realizzazione di una norma tecnica relativa ai criteri di valutazione del rendimento tecnologico aziendale", per un valore iniziale di circa 30.000 Euro, commissionate da parte del centro Centro Interdipartimentale di ricerca Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione Territoriale "Raffaele d'Ambrosio" (L.U.P.T), istituito dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

In tale contesto, al 31 dicembre 2015, si sono registrati ricavi di competenza dell'esercizio per un importo pari a 2.460,00 Euro, ovvero il 30% di 8.200,00 Euro corrispondenti alla prima fattura emessa da ENR e incassata nel corso del 2016.

4) Progetto M.A.S. - Maritime Security and Anti-Terrorism System (commessa esterna)

M.A.S., “Maritime Security and Anti-Terrorism System”, è un progetto finalizzato allo studio di sistemi integrati di sicurezza anti-intrusione per il monitoraggio di infrastrutture critiche marittime europee come porti, porticcioli, terminali LNG e centrali elettriche con sbocco a mare. Il progetto, co-finanziato dalla Comunità Europea nell’ambito del VII programma quadro, è stato realizzato da Sitep Italia S.p.A. di S. Stefano Magra (SP) come leader di progetto, affiancata dai *partner* RINA S.p.A., il Registro Italiano Navale, l’azienda Gys S.r.l. di Genova e ENR. Nell’ambito del progetto M.A.S., ENR ha svolto attività di ricerca nell’ambito della sicurezza portuale mediante lo sviluppo di analisi di rischio in particolare per le strutture ad alta vulnerabilità (esempio: terminali *off-shore*), elaborando la Norma Tecnica: ENR 11001 - Protezione delle Infrastrutture Critiche da Attacchi Terroristici -Requisiti Minimi, pubblicata sul sito di ENR.

Nel corso dell’anno 2015 sono proseguite, come peraltro già anticipato evidenziato in sede di analisi del bilancio preconsuntivo per l’esercizio 2015, le attività di chiusura amministrativa del precedente progetto M.A.S., in quanto rimaneva ancora da incassare il credito per le attività rendicontate. Il credito verso il capofila del progetto M.A.S. è stato parzialmente incassato nel corso del 2015, per un importo pari a 33.703,81 euro (61% del credito totale), mentre il residuo (39%) è stato definitivamente incassato nel mese di gennaio 2016, per un importo pari a 21.588,00 Euro.ù

Tabella 2 - anno 2015

Tipologia Progetti	Area tematica	PROGETTI
Commessa	ICT Sanità	Progetto IRC-FSH (<i>Interregional Research Center Food Safety & Health</i>) (Fondazione Università di Catanzaro “Magna Graecia)
Commessa	ICT Sanità	Progetto Asset Immateriali (CNR-ICAR)
Commessa	Imprese innovative	Progetto RTA da LUPT (UNINA)
Commessa	Marino-Marittimo	Progetto MAS - <i>Maritime Security and Anti-Terrorism System</i> (SITEP Italia S.p.A)

Nel corso del 2016 sono stati sviluppati i progetti come riassunto in **Tabella 3**, di seguito rappresentata:

Tabella 3 - anno 2016

Tipologia Progetti	Area tematica	PROGETTI
Commessa	Tecnologie per Beni Culturali	TECLA (PON 2007-2013 da UNIPA)

Commessa	Imprese Innovative	RTA da LUPT (UNINA)
Commessa	ICT Sanità	LAS (Liste di Attesa)
Collaborazione	ICT Marino-Marittimo	Cluster MIUR - Cluster Tecnologico Nazionale <i>Blue Italian Growth</i> – CTN BIG
Collaborazione	ICT Marino-Marittimo	MISE H2020 - Maritime (SIRM) - progetto MOQAP (ICT/Maritime)
Collaborazione	ICT Marino-Marittimo	MISE PON 2014-2020 (Grandi Progetti): Industria sostenibile settore marittimo (FINCANTIERI)
Collaborazione	ICT Marino-Marittimo	Bando FEAMP 2014-2020 - misura 1.26
Collaborazione	ICT Marino-Marittimo	<i>Blue Growth/ The Port of the Future</i> (Horizon 2020)
Collaborazione	Servizi <i>Cloud</i> nel settore dell' <i>e-government</i> nella PA	<i>Cloud for Europe</i> FASI I (lotti 1, 2 e 3)
Collaborazione	Servizi <i>Cloud</i> nel settore dell' <i>e-government</i> nella PA	<i>Cloud for Europe</i> FASE II (lotto 2 e lotto 3)
Collaborazione	Servizi <i>Cloud</i> nel settore dell' <i>e-government</i> nella PA	<i>Cloud for Europe</i> FASE III (lotto 2 e lotto 3)
Collaborazione	Servizi <i>Cloud</i> nel settore dell' <i>e-government</i> nella PA	PA@ <i>Cloud</i> (PCP-MIUR/MISE) - Capofila, in fase 1, Comune di Martina Franca
Collaborazione	Servizi <i>Cloud</i> nel settore dell' <i>e-government</i> nella PA	MISE PON 2014-2020 (Grandi Progetti): Agenda Digitale/Servizi <i>Cloud</i> (SIELTE)
Collaborazione	ICT Sanità	MISE H2020 - Medicina di precisione - progetto PRE.MED. (Cooperativa LA TRACCIA)
Collaborazione	ICT Sanità	MISE H2020 - <i>e-health</i> - progetto SI.CURA (ITSLAB)
Collaborazione	Formazione	Accordo ENR-UNIGE - Corsi di Alta Formazione su standardizzazione ICT
Collaborazione	Formazione	Accordo ENR-ANESA-CD - Corsi su Informatica Forense

Rispetto al 2015, nel corso del 2016, ENR ha profuso dunque uno sforzo notevole per consolidare rapporti di *networking/partnership*, al fine di partecipare ai vari bandi sia nazionali che internazionali, anche se tale impegno produrrà risultati nel medio/lungo termine.

È proprio nell'esercizio 2016 che si sono visti nelle attività di ENR i risultati dell'applicazione della logica dello schema bidimensionale a matrice bacini di utenza - Tecnologie Abilitanti più sopra rappresentata in **Tabella 1** a livello di *concept*. ENR producendo norme tecniche a intrinseca natura trasversale, è riuscito a riconoscere e pianificare le proprie attività, secondo tre aree progettuali tematiche principali:

I) Servizi *Cloud* nel settore dell'*e-government* nella Pubblica Amministrazione (PA)

II) ICT Marino-Marittimo

III) ICT Sanità,

come ben visibili in **Tabella 4**:

Tabella 4 - Tabella di incrocio fra Bacini di utenza e Tecnologie Abilitanti relativa alle aree progettuali tematiche oggetto del lavoro di ENR

TECNOLOGIE ABILITANTI \ BACINI DI UTENZA	Cloud	Internet of Things (IoT)	Liquified Natural Gas (LNG)	Biotecnologie	ICT	Elettronica	Materiali
Sanità		X		X	X		
Trasporti			X		X		X
Marino-Marittimo				X	X	X	
Istruzione							
Agroalimentare							
Beni culturali							
Pubblica Amministrazione (PA)	X	X			X		

AREA PROGETTUALE TEMATICA
Servizi Cloud nel settore dell'e-government nella Pubblica Amministrazione (PA)

AREA PROGETTUALE TEMATICA
ICT Marino-Marittimo

AREA PROGETTUALE TEMATICA
ICT Sanità

I) Servizi Cloud nel settore dell'e-government nella Pubblica Amministrazione (PA)

Nel corso del 2016, questa area progettuale tematica è rappresentata dai seguenti Progetti:

- a) *Cloud for Europe* FASI I (lotti 1, 2 e 3);
- b) *Cloud for Europe* FASE II (lotto 2 e lotto 3);
- c) *Cloud for Europe* FASE III (lotto 2 e lotto 3);
- d) *PA@Cloud* (PCP-MIUR/MISE) - Capofila, in fase 1, Comune di Martina Franca;
- e) MISE PON 2014-2020 (Grandi Progetti): Agenda Digitale/Servizi Cloud (SIELTE).

a) b) c) Progetto *Cloud for Europe: PCP Tender Cloud for Europe* (collaborazione)

Il *Call for tender* a livello Europeo citato è suddiviso in tre lotti: 1) *brokerage* di servizi Cloud per la PA; 2) sviluppo di *framework* normativo sulla materia; 3) *enforcement* di tali norme.

ENR, dopo avere concluso la Fase I sui lotti 2 e 3, ha partecipato, sempre per i lotti 2 e 3, alla Fase II, ed è stato approvato per essa il solo lotto 3. ENR parteciperà, per lo stesso lotto 3, alla Fase III. Alla data di questo rapporto quadriennale il valore accertato per ENR è di 7500 Euro e la stima totale includendo la Fase III è pari a 12500 Euro.

d) *PA@Cloud Pre-Commercial Procurement (PCP) nazionale MIUR-MISE* (collaborazione)

Nel corso dell'anno 2013 è stato pubblicato un avviso PCP nazionale MIUR-MISE con finanziamento pari a 150 milioni di Euro a valere sulle Regioni della Convergenza. ENR ha dato un contributo alla redazione dello studio di fattibilità (capofila: Comune di Martina Franca - Regione Puglia) ammesso per avviso di finanziamento PCP (MIUR) per poco più di 2 milioni di Euro. A valle della redazione del capitolato, ENR parteciperà, insieme ad altri soggetti, alla gara PCP prevista a breve. La collaborazione di ENR, nell'ambito di tale progetto, è stimata per un valore pari a 30.000 Euro.

e) MISE PON 2014-2020 (Bando Grandi progetti R&S PON/Agenda Digitale) (SIELTE) (collaborazione)

Partecipazione di ENR alla sottomissione di una proposta nell'ambito del settore ICT (*PA-Cloud*) a guida SIELTE a valere sulle risorse previste dal decreto del MISE 1 giugno 2016 Decreto 1 giugno 2016 - Bando Grandi progetti R&S PON/Agenda Digitale. Nell'ambito di tale collaborazione, per l'anno 2017, erano stimate per ENR, a fronte di un *budget* totale pari a 30.000 Euro (durata 36 mesi), ricavi pari a 10.000 Euro, ma la proposta non è stata poi presentata al MISE dalla capofila SIELTE che ha deciso di rinunciare al progetto.

II) ICT Marino-Marittimo

Nel corso del 2016, l'area progettuale tematica ICT Marino-Marittimo non ha ancora portato risultati, ma ha visto un notevole sforzo profuso dall'Ente sia per progetti sottoposti (*Cluster* CTN BIG del MIUR), sia per la sottomissione di altri progetti, con particolare riferimento ai seguenti:

- a) *Cluster MIUR - Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth - CTN BIG*;
- b) *MISE H2020 - Maritime (SIRM) - progetto MOQAP (ICT/Maritime)*;
- c) *MISE PON 2014-2020 (Grandi Progetti): Industria sostenibile settore marittimo (FINCANTIERI)*;
- d) *Bando FEAMP 2014-2020 - misura 1.26*;
- e) *Blue Growth/Progetto Europeo "The Port of the Future" (Horizon 2020)*;
- f) *GAL Terra Barocca (bandi in uscita nel primo trimestre 2016)⁴*.

a) Cluster MIUR - Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth - CTN BIG (collaborazione)

Partecipazione formale di ENR al *Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth (Cluster CTN BIG)* nell'ambito dell'economia del mare, con agevolazioni previste dal MIUR con risorse a valere sul Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca (FISR). Il CTN BIG genererà, all'intersezione tra ricerca pubblica e privata, opportunità di sviluppo tecnologico e innovativo per il sistema industriale marino e marittimo del Paese. In particolare, il *Cluster* condurrà consultazioni e azioni di coordinamento dei principali attori del sistema della ricerca pubblica e privata su temi della *Blue Growth*, anche in collaborazione con i Ministeri competenti. Non è allo stato stimabile, trattandosi di una partecipazione a un *Cluster Tecnologico Nazionale*, un *budget* per ENR, in quanto ciò sarà possibile quando saranno emessi bandi dal MIUR e in conseguenza presentati progetti.

b) Progetto MISE H2020 - PON 2014/2020 - Maritime (SIRM) - Maritime Operations Quality Assurance Platform (MOQAP) - Ambito ICT (collaborazione)

Partecipazione di ENR alla proposta "MOQAP" sottoposta a valere sulle risorse previste dal bando Progetti di R&S negli ambiti tecnologici di Horizon 2020 - Bando PON I&C 2014-2020, per un *budget* totale pari a 40.000 Euro (durata 3 anni).

c) MISE PON 2014-2020 (Bando Grandi progetti R&S PON/Industria sostenibile)

progetto per sviluppo di un sistema di generazione di energia a impatto zero per un'imbarcazione da 20 metri circa con *fuel cells* (FINCANTIERI) (collaborazione)

⁴ Il Centri Regionali per le Tecnologie Agroalimentari (CeRTA), di cui ENR è socio, è stato invitato ad aderire a un accordo di partenariato che vede il G.A.L. (Gruppo di Azione Locale) TERRA BAROCCA, con sede legale nel Comune di Modica (Ragusa), come principale soggetto proponente. Per partecipare concretamente alla nuova programmazione della Regione Sicilia, occorre costituire dei partenariati. ENR si è quindi inserito in tale partenariato, considerato che l'Ente ha già lavorato nel settore agroalimentare e che in tale settore la parte standardizzazione e certificazione risulta ancora scoperta. Si tratta di finanziamenti destinati al settore agroalimentare per nuove produzioni e nuove attività (pomodorini, ortaggi vari, etc.). Pertanto, attraverso l'adesione a tale accordo, ENR risulta, a oggi, eleggibile per la nuova programmazione della Regione Sicilia.

Partecipazione di ENR alla proposta, nell'ambito del settore ICT Marino-Marittimo, a guida FINCANTIERI, a valere sulle risorse previste dal decreto del MISE 1 giugno 2016 Decreto 1 giugno 2016 - Bando Grandi progetti R&S PON/Industria sostenibile, per un *budget* totale pari a 300.000 Euro (durata 3 anni). In particolare, con riferimento al settore ICT Marino-Marittimo, ENR ha partecipato, in qualità di sub-contraente, a una proposta progettuale di FINCANTIERI S.p.A. - finalizzata, in continuazione con un precedente progetto positivamente concluso, alla progettazione di sistemi a basso impatto ambientale per la produzione di energia su mezzi navali. In tale contesto, ENR si occuperà di svolgere i necessari studi normativi inerenti ai sistemi *fuel cell*, di stoccaggio dell'idrogeno e di accumulo energetico in batterie, oltre alla redazione di un regolamento tecnico per stabilire i requisiti del prototipo navale dotato di un sistema innovativo di generazione di energia a emissioni zero. FINCANTIERI S.p.A. ha scelto ENR come *sub-contractor* per stilare tutta la parte normativa del progetto stesso e svolgerà il lavoro in collaborazione con RINA Services SpA.

d) Bando PO FEAMP 2014-2020 - misura 1.26 "Innovazioni nel settore della pesca" (collaborazione)

ENR ha lavorato alla preparazione di una proposta nel settore della pesca a valere sui fondi FEAMP 2014-2020, poi però non presentata dal capofila della stessa.

e) Blue Economy/Blue Growth (collaborazione)

Partecipazione di ENR a una proposta in risposta alla *Call "The Port of the Future"* (MG-7-3-2017, step 1), con riferimento alla strategia UE *Blue Economy/Blue Growth* a valere su risorse del programma di R&D e Innovazione UE Horizon 2020. Nell'ambito di tale collaborazione (durata 3 anni), si stimavano per ENR, a partire dal 2018, ricavi pari a 50.000 Euro. Su invito come *Distinguished Visiting Professor* presso il KAIST (ROK), il Presidente dell'Ente, in tale occasione, nello stipulare un accordo internazionale (*Memorandum of Understanding*) tra il KAIST e l'Università degli Studi di Genova, ha inserito, in un articolo, un progetto di ricerca e sviluppo inerente l'ICT *Security*, che, oltre a coinvolgere start-up coreane, sottolinea l'importanza delle norme che verranno redatte per prodotti ad alto valore aggiunto, con riferimento esplicito al ruolo di ENR. Peraltro, si tratta di *partner* industriali coreani con i quali l'Ente ha già avuto contatti nel settore *Maritime Single Windows*. La prima occasione di concreta attuazione di tale MoU è stata l'inclusione del KAIST nel progetto presentato in UE MG-7-3-2017 step 1. Recentemente tuttavia ENR ha appreso che tale proposta non ha superato la valutazione da parte della UE.

f) GAL Terra Barocca

Il Centro Regionale per le Tecnologie Agroalimentari (CeRTA), di cui ENR è socio, è stato invitato ad aderire a un accordo di partenariato che vede il G.A.L. (Gruppo di Azione Locale) TERRA BAROCCA, con sede legale nel Comune di Modica (Ragusa), come principale soggetto proponente. Per partecipare concretamente alla nuova programmazione della Regione Sicilia, occorre costituire dei partenariati. ENR si è quindi inserito in tale partenariato, considerato che l'Ente ha già lavorato

nel settore agroalimentare e che in tale settore la parte standardizzazione e certificazione risulta ancora scoperta. Si tratta di finanziamenti destinati al settore agroalimentare per nuove produzioni e nuove attività (pomodorini, ortaggi vari, etc.). Pertanto, attraverso l'adesione a tale accordo, ENR risulta eleggibile per la nuova programmazione della Regione Sicilia. Non è allo stato stimabile, trattandosi di un accordo quadro un *budget* per ENR, in quanto ciò sarà possibile solo quando saranno emessi bandi dalla Regione Sicilia e in conseguenza presentati progetti.

III) ICT Sanità

Nel corso del 2016, l'area progettuale tematica ICT Sanità è rappresentata dai seguenti Progetti:

- a) MISE H2020 - Medicina di precisione - progetto PRE.MED. (Cooperativa LA TRACCIA);
- b) MISE H2020 - *e-health* - progetto SI.CURA (ITSLAB);
- c) LAS (Progetto Liste di Attesa (LAS)).

a) MISE H2020 - PON 2014/2020 - Medicina di precisione (Cooperativa La Traccia) - Progetto PRE.MED (collaborazione)

Partecipazione di ENR alla proposta "PRE.MED" approvata a valere sulle risorse previste dal bando Progetti di R&S negli ambiti tecnologici di Horizon 2020 - Bando PON I&C 2014-2020, per un *budget* totale pari a 30.000 Euro (durata 2 anni).

b) Progetto MISE H2020 - PON 2014/2020 - *e-health* (ITSLAB) - Progetto SI.CURA - Ambito ICT (collaborazione)

Partecipazione di ENR alla proposta "SI.CURA" sottoposta a valere sulle risorse previste dal bando Progetti di R&S negli ambiti tecnologici di Horizon 2020 - Bando PON I&C 2014-2020, per un budget totale pari a circa 30.000 Euro (durata 3 anni).

c) Progetto LAS (commessa)

Essa riguarda attività volte alla "realizzazione di una norma tecnica per la gestione prioritizzata di ricoveri ospedalieri in regime di elezione" per un valore totale di 15.000.

In particolare, nel corso del 2016, è stato costituito un Comitato Tecnico per la redazione di una norma tecnica relativa a un sistema di gestione prioritizzato di liste di attesa per i ricoveri ospedalieri per interventi chirurgici in regime di elezione. Si tratta di una norma ritenuta particolarmente interessante, posto che, a livello internazionale, non esistono *standard* su tale materia. Si sta cercando di produrre una norma tecnica capace di identificare, a livello internazionale, i requisiti minimi sulle liste d'attesa sopra richiamate.

Tutti i Progetti sopra rappresentati sono raggruppabili secondo le tre aree progettuali tematiche sulle quali ENR ha cercato di stabilire *partnership* industriali e pubbliche con carattere, ove possibile, sistemico e non episodico, cercando, al tempo stesso, di reclutare le corrispondenti e necessarie

risorse umane di competenza per la conduzione dei diversi Progetti. Alcuni *partner* sono di seguito elencati.

Partnership/Networking (elenco interlocutori attivi):

- a) SIELTE S.p.A.
- b) COOPERATIVA EDP LA TRACCIA
- c) FINCANTIERI S.p.A.
- d) CETENA S.p.A.
- e) Istituto per l'Ambiente Marino Costiero del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IAMC-CNR)
- f) Istituto di Calcolo e Reti ad alte prestazioni del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ICAR-CNR)
- g) Università degli Studi di Genova (UNIGE)
- h) Università degli Studi di Palermo (UNIPA)
- i) Università degli Studi di Napoli (UNINA)
- j) CESMA - Centro Servizi Metrologici Avanzati (UNINA), GAL TERRA BAROCCA;
- k) ANESA-CD
- l) ITSLAB s.r.l.
- m) Fondazione EUCENTRE (*European Centre for Training and Research in Earthquake Engineering*/Centro Europeo di Formazione e Ricerca in Ingegneria Sismica).

5.2 Promozione di ENR presso Istituzioni pubbliche e private: accordi quadro e convenzioni

In relazione alla promozione di ENR presso Istituzioni pubbliche e private, ENR ha profuso un grande sforzo per la costruzione di una rete di contatti, al fine di favorire lo sviluppo, nel breve e lungo termine, delle proprie attività con soggetti pubblici e privati, *i.e.* CNR, Università degli Studi di Palermo e alcuni attori d'impresa che già hanno avuto modo di riunirsi in alcune occasioni anche in vista di partecipazione congiunta a bandi comunitari o nazionali di R&D e Innovazione, naturalmente, nell'ambito della missione di ENR come da Statuto. Tale lavoro di *networking*, volto alla partecipazione congiunta dell'Ente a vari bandi sia nazionali che internazionali, darà i risultati nel medio/lungo termine.

La costruzione di un *networking* ha visto la partecipazione di ENR a vari Convegni e riunioni, formali e informali, nell'ambito di una serie di settori che spaziano dal settore ICT Sanità (*asset* immateriali) al settore Marino-Marittimo, come di seguito rappresentato.

1) Incontri/meeting sul Tema Asset Immateriali/Patent Box: RINA, Fondazione COTEC, CNI

Con riferimento al tema asset immateriali, si sottolinea, a livello generale, il rilievo per il sistema produttivo nazionale rivestito dalla corretta rappresentazione in bilancio degli *asset* immateriali con riferimento particolare al *rating* per l'accesso al credito, ma non solo, anche in conseguenza delle nuove regole cosiddette di Basilea. Il superamento del limite è condizionato da regole, *standard* e

procedure la cui affidabilità è decisiva. Ne deriva per ENR un'opportunità da cogliere di valenza per l'Ente nello specifico di formulazione di norme e *standard*, ma di portata più generale. Società quali KPMG vedono un *business* in tale materia, in particolare per quello che riguarda il trasferimento alla finanza ordinaria di alcune procedure già in essere nel settore della finanza straordinaria. La Fondazione COTEC è organismo che sta svolgendo un'ampia iniziativa sul tema, per cui il tema dovrebbe essere un'area progettuale tematica proficua per gli ulteriori sviluppi di ENR.

A fine di giugno 2015 si è tenuta, a Roma, presso l'Accademia dei Lincei, la presentazione del rapporto del COTEC sul tema *asset* immateriali al quale ENR ha partecipato. Di ciò ENR ha discusso presso il RINA, a Genova, il 5 giugno 2015, dove è stato reso disponibile il rapporto stesso.

In tale contesto ENR ha partecipato, a Roma, su invito, a una riunione presso il Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI), nel corso della quale è stata presentata all'Ente l'Associazione di PMI italiane (CONSORZIO 906) e la Confederazione Italiana dell'Impresa (CONFIMEA), che necessitano di una alfabetizzazione in materia di *asset* immateriali e *Patent Box*. In tale occasione, ENR è stato invitato, da parte delle Associazioni delle PMI, a diffondere questo tipo di cultura alle PMI associate, proponendo all'Ente l'erogazione di corsi specifici di formazione. Con riferimento alle attività di R&D, in relazione al tema *asset* immateriali, ENR potrebbe potenzialmente erogare attività di formazione nell'ambito delle tematiche *asset* immateriali e *Patent Box*.

Pertanto, nel corso del 2015 e 2016, si sottolinea come l'Ente abbia aumentato il *know how* come Ente di normazione della materia *asset* immateriali e del correlato settore del *Patent Box*.

La catalogazione del *know how* di ENR riguardante gli *asset* immateriali si estrinseca anche nella pubblicazione, sul sito di ENR, di una serie di Quaderni, quale strumento per la divulgazione e promozione, in linea con la missione di ENR (cfr. sezione "pubblicazioni" <http://www.enrstandards.org/it/index.html#>).

Ai fini di una maggiore promozione, si sottolinea, in particolare, la decisione di pubblicare una serie di "Quaderni" congiunti CNR-ENR sul sito di ENR, il cui numero "1" è proprio costituito dal lavoro svolto con CNR-ICAR sul tema *asset* immateriali declinati nel dominio *health care* (<http://www.enrstandards.org/it/quaderni.html>).

Inoltre, sempre sulla stessa materia, è stato pubblicato sul sito il Rapporto n.1, dal titolo "Nuovi principi italiani di valutazione d'azienda nelle PMI", a valle della partecipazione dell'Ente al Convegno dal titolo "nuovi principi italiani di valutazione d'azienda nelle PMI" (<http://www.enrstandards.org/it/rapporti.html>).

Infine, per l'anno 2016 si prevedeva, in continuazione con il progetto *asset* declinato nel dominio *healthcare*, una commessa per la realizzazione di uno studio sullo stato dell'arte e sulle problematiche relative agli *asset* immateriali, non ancora pervenuta.

2) Incontri settore Marino-Marittimo: meeting UNIPA - CNR ISSIA - CETENA - ENR - CNR ICAR - CNR IAMC

a) POR Sicilia S3 - FONDI FEAMP

Oltre ad aver lavorato sul fronte della nuova programmazione POR e PON 2014-2020, è stato altresì profuso, da parte di ENR, un ampio sforzo nell'ambito dei fondi destinati al settore della pesca per la Regione Sicilia, con particolare riguardo ai FONDI FEAMP e alla programmazione POR Sicilia S3 (*Smart Specialisation Strategy*), che è stata, su richiesta di UNIPA, opportunamente incrociata con il sistema FEAMP per vedere come innovare tale settore.

La costruzione di un *networking* in tale settore ha comportato la partecipazione di ENR a vari incontri organizzati dall'OSSERVATORIO DELLA PESCA in diverse *location* (Osservatorio della pesca, UNIPA, Regione Autonoma Siciliana, per citarne alcune). In tale contesto, al fine della costruzione di una serie di idee progettuali, sono stati organizzati svariati incontri insieme ad altri *partner* quali UNIPA, CNR-ICAR, CNR-ISSIA, CNR-IAMC e CETENA S.p.A..

Il lavoro in essere sui Fondi FEAMP/PON 2014-2020/S3 è stato costruito per essere ribattuto, a livello internazionale, sul settore *Blue Growth*. E da qui nasce l'esigenza di cooptare nel CdA di ENR una persona del MIT per questa materia. Di conseguenza, una eventuale proposta di un profilo competente potrebbe nascere attraverso l'interlocuzione con il MIT, in modo tale che tale Ministero possa identificare un profilo che possa profittevolmente mettere a valore le attività in corso.

b) *Blue Growth*: meeting UNIGE, Brussels, APL

In linea con gli indirizzi strategici dell'Ente, è stato fatto un importante sforzo per la partecipazione diretta ai bandi europei (Horizon 2020).

Con particolare riferimento al settore Marino-Marittimo, a giugno 2015, si è tenuta presso UNIGE una riunione coordinata dalla *European Technology Platform (ETP) Waterborne*, al fine di costruire la "maglia" italiana sulle tematiche comunitarie *Blue Growth* e *Blue Economy* i cui bandi sono stati pubblicati a ottobre 2015 e a ottobre 2016. A detta riunione ha partecipato anche ENR insieme ad altre parti interessate (CNR-IAMC, CNR-ICAR, UNIGE, RINA, CETENA, per citarne alcune).

Relativamente alle collaborazioni, sempre per l'anno 2016, si sono sviluppate, a livello internazionale (UE), collaborazioni di ENR nell'ambito del programma *Blue Growth* (Economia del mare), e, sullo stesso tema, a livello nazionale, la partecipazione dell'Ente nell'ambito della programmazione dei bandi PON 2014-2020 del MIUR e del MISE.

Grazie ai contatti costruiti con il CONSORZIO 906 in occasione della tematica asset immateriali, ENR ha partecipato, a luglio 2016, a una riunione a *Brussels* presso il CONSORZIO 906, che ha consentito la partecipazione dell'Ente - nel ruolo di sub-contraente del CNR-ICAR di Palermo - a un progetto di Ricerca e Sviluppo in risposta alla call europea "Il Porto del Futuro" (*The Port of the Future*), sulla quale si è lavorato per la Fase I in scadenza il 26 gennaio 2017, e di cui risulta capofila il CONSORZIO 906, il quale tuttavia non ha superato la valutazione da parte della UE.

c) TECLA/UNIPA

Con riferimento ai contatti con UNIPA, sono state organizzate da UNIPA varie riunioni a cui ENR ha partecipato, in vista di una futura collaborazione/commissa tra l'UNIPA e ENR nell'ambito del progetto TECLA (*Nanotecnologie e nanomateriali per i beni culturali*) per l'ingresso di ENR come *stakeholder*, e per la programmazione della partecipazione di ENR ai bandi PON 2014-2020 del MIUR. Nel sottolineare come il progetto TECLA (*Nanotecnologie e nanomateriali per i beni culturali*) sia un PON della programmazione 2007-2013, si precisa come esso sia finalizzato alla "realizzazione di Schede tecniche di prodotto e di sicurezza e di relativi protocolli nell'ambito di una guida informativa relativa alla selezione di beni culturali e siti presenti in Regione Sicilia", per un valore stimato di circa 7.000 Euro, da parte dell'Università degli Studi di Palermo.

d) RTA -MISE

Nel corso del 2016 è terminato, inoltre, il progetto relativo alla redazione di una norma tecnica per le PMI innovative (progetto RTA) e, nel mese di giugno 2016, essa è stata presentata, con buon riscontro, al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), grazie alla quale ENR è entrato in contatto con varie associazioni di categoria, aprendo la possibilità di portare tale *standard* sul mercato.

Per arrivare alla redazione di tale norma tecnica, si sono svolti una serie di incontri con cadenza mensile stabilendo l'emissione di una norma ENR dal titolo "Norma ENR 12001 Sistemi di gestione per l'innovazione - Requisiti", i cui requisiti minimi riguardano la capacità innovativa delle aziende (http://www.enrstandards.org/it/files/ENR_CeRITT_12001.pdf).

In particolare, il Comitato Tecnico, realizzato e gestito da ENR, ha iniziato i lavori alla fine dell'anno 2015, per la realizzazione, in una prima fase, di una norma tecnica relativa ai criteri di valutazione del Rendimento Tecnologico Aziendale, commissionata dal Centro L.U.P.T (Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione Territoriale "Raffaele d'Ambrosio" afferente all'Università degli Studi di Napoli Federico II). Il progetto si basa sull'importanza, per un'organizzazione, di promuovere e sostenere la sua capacità di innovazione attraverso la valorizzazione del capitale intangibile e un migliore bilanciamento delle risorse. Il processo innovativo, infatti, offre consistenti potenzialità ai sistemi che lo implementano opportunamente, e per questo motivo va supportato con tecniche organizzative e gestionali adeguate e accompagnato da un processo di valutazione del livello di innovazione raggiunto.

In continuazione con la prima commessa già assegnata nello scorso esercizio contabile (2016), si era prevista, per l'anno 2017, una seconda commessa avente ad oggetto attività volte alla redazione di un Regolamento di accreditamento a valle della redazione della norma tecnica relativa ai "Sistemi di gestione per l'innovazione - Requisiti" (redatta da ENR), originalmente commissionata nel 2016 dal Centro Interdipartimentale di ricerca Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione Territoriale "Raffaele d'Ambrosio" (L.U.P.T), istituito dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Tale progetto, per un valore pari a 18000 Euro che fu inserito nel Bilancio Previsionale 2017 approvato

dal CdA del 2 dicembre 2016, non si prevede venga assegnato nel corso del 2017 per ragioni indipendenti dalla qualità del lavoro già svolto da ENR e attribuibili a difficoltà da parte del committente sopravvenute in modo del tutto inatteso e, pertanto, si è reso necessario il corrispondente aggiornamento del Bilancio Previsionale 2017 approvato dal CdA del 2 dicembre 2016 su questa voce a zero Euro rispetto ai 18000 Euro originalmente a esso ascritti.

e) **FINCANTIERI**

Con riferimento al settore Marino-Marittimo, si sottolinea l'impegno progettuale di ENR con FINCANTIERI. È stato infatti organizzato un tavolo tecnico, a prescindere dai progetti, con il MIT, FINCANTIERI e il CETENA, per redigere un regolamento riguardante le tecniche a basse emissioni relative al trasporto marittimo. A monte di tale impegno progettuale, sono stati organizzati varie Conference Call e diversi incontri sia con FINCANTIERI sia con il RINA.

5.2.1 Accordi quadro e convenzioni

In seguito alla promozione di ENR presso Istituzioni pubbliche e private, sono scaturiti, in linea con i temi propri della missione dell'Ente, accordi quadro con l'Università degli Studi di Genova (UNIGE), il CESMA - Centro Servizi Metrologici Avanzati (UNINA), ANESA-CD, e il GAL Terra Barocca.

- a) **Accordo ENR-UNIGE** - Corsi di Alta Formazione su standardizzazione ICT: accordo stipulato con l'Università degli Studi di Genova, il quale, a breve, si concretizzerà in un Corsi di Alta Formazione sulla standardizzazione nel settore ICT
- b) **Accordo ENR-ANESA-CD** - Corsi su Informatica Forense
- c) **Accordo ENR-CESMA (UNINA)**
- d) **Accordo ENR-GAL TERRA BAROCCA.**

a) Accordo ENR-UNIGE - Corsi di Alta Formazione **UNIGE** su standardizzazione ICT (collaborazione)

Nell'ambito dell'accordo quadro (MoU) siglato tra ENR e UNIGE-DIBRIS, si prevede l'organizzazione di corsi di formazione, a livello di Corsi di Alta Formazione, nel settore della standardizzazione ICT.

b) Accordo ENR-ANESA - CD - Informatica Forense (collaborazione)

Nell'ambito dell'accordo siglato tra ENR e ANESA CD nel corso del 2016, si prevede l'organizzazione di corsi di formazione nel settore dell'informatica forense.

c) Accordo ENR-CESMA (UNINA)

Nell'ambito dell'accordo siglato tra ENR e ANESA CD nel corso del 2016, si prevede attività di ricerca e formazione con particolare riguardo alle applicazioni della normazione e della standardizzazione nel settore della metrologia

d) GAL Terra Barocca

Il Centro Regionale per le Tecnologie Agroalimentari (CeRTA), di cui ENR è socio, è stato invitato ad aderire a un accordo di partenariato che vede il G.A.L. (Gruppo di Azione Locale) TERRA BAROCCA, con sede legale nel Comune di Modica (Ragusa), come principale soggetto proponente. Per partecipare concretamente alla nuova programmazione della Regione Sicilia, occorre costituire dei partenariati. ENR si è quindi inserito in tale partenariato, considerato che l'Ente ha già lavorato nel settore agroalimentare e che in tale settore la parte standardizzazione e certificazione risulta ancora scoperta. Si tratta di finanziamenti destinati al settore agroalimentare per nuove produzioni e nuove attività (pomodorini, ortaggi vari, etc.). Pertanto, attraverso l'adesione a tale accordo, ENR risulta, a oggi, eleggibile per la nuova programmazione della Regione Sicilia.

5.3 Settore comunicazione

Si sottolinea altresì come l'Ente, all'inizio del quadriennio, abbia dispiegato un *effort* particolarmente importante, al fine di definire una strategia di comunicazione verso l'esterno, sia in termini di sviluppo di un nuovo sito internet, sia in termini di sviluppo di un nuovo logo.

1) Sito internet di ENR

Con riferimento al settore della comunicazione, all'inizio del quadriennio si è proceduto a un lavoro di revisione e aggiornamento progressivo del sito internet di ENR (<http://www.enrstandards.org/it/index.html>), in quanto, all'epoca, lo stesso risultava particolarmente obsoleto e povero di contenuti. Il sito, costruito in due lingue, italiano e inglese, è stato attivato e popolato di contenuti, tenendo in considerazione la nuova denominazione e il nuovo logo dell'Ente.

2) Nuovo logo e targhe di ENR

Sempre all'inizio del quadriennio, si è deciso di definire un nuovo logo e di procedere all'apposizione, presso gli uffici di Palermo, Vibo Valentia e Roma, di una targa con il nuovo logo, stampata con la nuova denominazione, a suo tempo deliberata del CdA, immediatamente dopo l'autorizzazione del Vice-Prefetto di Palermo a valle dell'atto notarile necessario.

3) PEC, caselle di posta elettronica, biglietti da visita

Oltre all'attivazione delle e-mail per i Consiglieri di Amministrazione e per i Revisori dei conti secondo lo schema nome.cognome@enrstandards.org, è stata aperta una casella PEC di ENR e, a valle della nuova denominazione dell'Ente e del nuovo logo, sono stati definiti e stampati nuovi biglietti da visita.

6 EVOLUZIONE DEL QUADRO ECONOMICO DI ENR

Con riferimento al quadriennio 2013-2017, nella **Tabella 5** e **Figura 4** seguenti vengono illustrati i dati del bilancio consuntivo con riferimento agli anni 2013, 2014, 2015 e 2016.

Da tale Tabella si evince un iniziale Valore della produzione dell'Ente pari a zero per gli anni 2013 e 2014, che, grazie agli sforzi profusi dall'Ente, tende a una crescita a partire dall'anno 2015.

In considerazione della crescita del Valore della produzione rappresentato da acquisite obbligazione giuridiche certe, a partire dall'anno 2015, è stata adottata una nuova modalità di rappresentazione dei flussi di entrata e dei flussi di uscita attraverso le *slides* che rappresentano i perimetri di bilancio (diagrammi). Si tratta, in particolare, di una modalità di rappresentazione in forma di figure che costituisce la base sintetica per la stesura del Piano triennale di ENR (vedi Figure n. 5-10).

Per ciascun esercizio sono presenti due *slides*: la prima (vedere più avanti Figure 5, 7, 9) relativa al valore del bilancio consuntivo in senso stretto di ENR (perimetro rosso), e la seconda (per esempio, vedere più avanti Figure 6, 8, 10) relativa al valore delle diverse iniziative sulle quali ENR interviene.

Prima slide (Figure 5, 7 e 9)

La prima *slide*, denominata “valore del bilancio consuntivo di ENR – anno n”, rappresenta il valore del bilancio consuntivo in senso stretto (perimetro rosso), ed è composta da tre colonne che rappresentano, rispettivamente, le entrate per provenienza (prima colonna), la destinazione per funzione (seconda colonna) e la destinazione per tipologia di spesa (terza colonna). Mentre risulta evidente, sempre con riferimento alla prima *slide* di ciascun esercizio, il significato della prima e della terza colonna all'insegna di un tradizionale schema fonti-impieghi, la seconda colonna (“destinazione per funzione”) rappresenta invece le linee di prodotto in senso aziendale.

In particolare, sempre con riferimento alla prima *slide* (bilancio consuntivo in senso stretto di ENR), nella terza colonna (“destinazione per tipologia di spesa”) è apparso opportuno dare evidenza verso l'esterno a un blocco denominato “Qualificazione e acquisizione competenze” (ovviamente da parte di ENR), che costituisse valore di oggetti non fatturabili nell'esercizio di riferimento (per esempio, oggetti assimilabili alla tipologia di *asset* immateriali di ENR), ma comunque potenzialmente fatturabili in esercizi futuri, cui facesse riscontro, a pareggio, un blocco denominato CONTRIBUTI (di soci di ENR) nella prima colonna (limitatamente alle Figure 7 e 9), come nella realtà attualmente avviene, anche al fine di non prestare il fianco a una rappresentazione bilancistica “reticente”.

Tutto riveste significato anche verso l'interno del gruppo RINA e degli altri soci di ENR, e non solo verso l'esterno. L'introduzione di tale blocco di entrate in prima colonna e del corrispondente blocco di uscite in terza colonna nelle Figure 7 e 9 (naturalmente per ciascun esercizio contabile, sia in sede previsionale, sia in sede consuntiva), è stato concepito per costituire un importante valore aggiunto rappresentato proprio dalla allocazione di risorse da parte dei soci verso ENR. Ciò riveste valore anche in ottica strettamente bilancistica in pareggio tenendo un certo margine. In altre parole, si

tratta di un sostegno a parte della spesa attraverso un apporto dei soci di ENR (costi fissi), per avere commesse e/o collaborazioni future con altri soggetti. Si tratta peraltro di costi fissi non contabilizzati (infatti non giuridicamente rilevanti), utili per diversi scopi, quali quello per rendicontazione comunitaria (parte di *overhead*, ad attestare che ENR possa agire come cofinanziatore). Vale altresì la pena ricordare i vantaggi di tale rappresentazione. Infatti, tutto ciò non andrebbe ascritto come vantaggio patrimoniale ma, per esempio, come un *buffer* di risorse (in terza colonna delle Figure 7 e 9) per attività su più esercizi, e potrebbe valere la pena prendere in considerazione eventuali strumenti di agevolazione fiscale in tal senso (a titolo di esempio, proprio in relazione alla specifica natura di diverse attività di ENR, il recente Decreto attuativo italiano su *Patent Box* relativo agli *asset* immateriali).

Seconda Slide (Figure 6, 8 e 10)

La seconda *slide*, denominata “valore delle diverse iniziative sulle quali ENR interviene- anno n”, rappresenta tre perimetri di bilancio: il perimetro di bilancio di ENR in senso stretto (colore rosso), il perimetro dei progetti cui ENR partecipa le cui attività sono svolte in collaborazione con altri *partner* (colore verde) e, più generale (colore blu), il perimetro delle iniziative sulle quali ENR interviene in termini di impatto delle attività di ENR riguardo al *business* della standardizzazione. In questo modo, la seconda *slide* consente una rappresentazione in grado di mettere in relazione il valore del bilancio di ENR al “valore del settore” sul quale le attività di ENR hanno un impatto (diretto o indiretto): per esempio, il valore in Italia (stimato) del settore certificazione indicato nelle Figure 6, 8 e 10 è 400 milioni di Euro.

La stessa modalità di rappresentazione dei flussi di entrata e dei flussi di uscita è stata adottata anche con riferimento al bilancio previsionale 2017 (vedere dopo Figure n. 9 e 10).

Tabella 5

<i>Bilancio Consuntivo</i>	2013	2014	2015	2016
Valore produzione	0	0	112.761	29.799
Costi della produzione	-433	-632	107.236	60.793
Valore aggiunto	-433	-632	33.701	3627
MOL	-433	-632	5.525	-30.994
Risultato netto	-2.294	-632	3.086	-25.600

<i>Bilancio previsionale 2017</i>	2017
Valore produzione	164.684
Costi della produzione	146.942
Valore aggiunto	55.084
MOL	17.742
Risultato netto	21.922

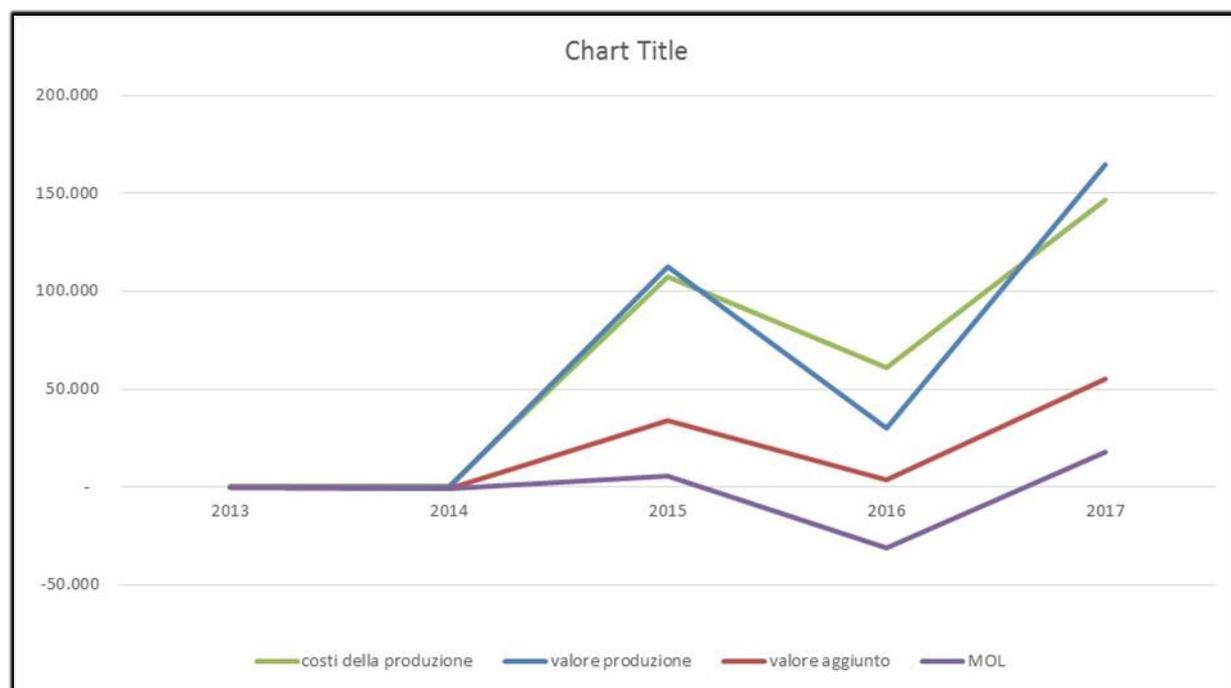
Per l'anno 2013 i costi della produzione sono stati pari a 433 Euro e si riferiscono per 169 Euro a costi per servizi e per 264 Euro a oneri diversi di gestione.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie, pari a 1.861 Euro, si riferiscono alla svalutazione della partecipazione in Consorzio Certa: perciò, il disavanzo dell'esercizio risulta di 2.293,62 Euro (433 +1861).

I dati relativi agli anni 2013 e 2014 sono verosimilmente i risultati della gestione precedente, ancorché i rispettivi bilanci siano stati approvati dalla terza gestione insediatasi a novembre 2013.

I dati del 2016 rappresentati nella **Tabella 5** non danno una rappresentazione corrispondente al crescente *effort* dispiegato dall'Ente.

Figura 4 - Indicatori economici di ENR



6.1 Riserva Statutaria

Premesso che il Prefetto viene periodicamente tenuto al corrente, in via formale e informale, in merito alla situazione dell'Ente, in data 26 luglio 2016, a valle del CdA del 13 maggio 2016, il Direttore di ENR si è recato alla Prefettura di Palermo per aggiornare il Prefetto relativamente alla situazione dell'Ente. In tale circostanza, il Prefetto ha suggerito la costituzione, a fini bilancistici, di una riserva statutaria, ai sensi dell'articolo 14, comma 2 dello Statuto dell'Ente, sulla quale accantonare, annualmente, una quota dell'avanzo pari ad almeno il 10% dello stesso, finalizzata alla crescita dell'Ente e a garantire i rapporti verso eventuali creditori. In particolare, la Riserva Statutaria

è stata inserita, tra le differenti voci che compongono il Patrimonio Netto, alla voce A del Passivo dello Stato Patrimoniale (art. 2424 del Codice Civile).

6.2 La situazione economica consuntiva 2013

Nel corso dell'anno 2013 non sono stati eseguiti progetti e quindi non è stata svolta alcuna nuova attività di ricerca sulla normazione. Tuttavia sono proseguite le attività di chiusura amministrativa del precedente progetto M.A.S. (vedi paragrafo 6.4 per maggiori dettagli) in quanto, alla data di approvazione del bilancio consuntivo 2013 (30 maggio 2014, come da verbale n. 22) rimane ancora da incassare il credito per le attività rendicontate. Il credito verso il capofila del progetto M.A.S. risulta ancora da incassare a fine 2013 in quanto il capofila è significativamente in ritardo con il versamento di quanto dovuto a ENR. Sono state avviate tutte le azioni legali necessarie a ottenere il pagamento del dovuto, che, alla data dell'approvazione del bilancio consuntivo 2013, si prevedeva di incassare nel corso del 2014.

6.3 La situazione economica consuntiva 2014

Come per il 2013, anche nel corso dell'anno 2014 non si è svolta alcuna nuova attività di ricerca sulla normazione mentre sono proseguite le attività di chiusura amministrativa del precedente progetto M.A.S. in quanto, a fine 2014, rimaneva ancora da incassare il credito per le attività rendicontate. Il credito verso il capofila del progetto M.A.S. risultava ancora da incassare a fine 2014 in quanto il capofila continuava, come nel 2013, a essere in ritardo con il versamento di quanto dovuto a ENR, per cui si era in attesa dei risultati delle azioni legali intraprese nel 2013, al fine di ottenere il pagamento del dovuto, che, alla data dell'approvazione del bilancio consuntivo 2014, si prevedeva di incassare nel corso del 2015.

6.4 La situazione economica consuntiva 2015

Con riferimento al consuntivo per l'esercizio 2015, si evidenzia che ENR, nell'ambito della propria missione, consistente nell'intervenire nei processi di produzione, impiego e promozione di norme tecniche, ha visto nel 2015 un anno positivo per il processo di crescita e diversificazione dell'Ente. Sono stati affidati a ENR, con obbligazioni giuridiche definitive nel 2015, progetti (commesse esterne e collaborazioni, secondo la nomenclatura definita a suo tempo dal CdA di ENR) di importo più consistente rispetto a quelle svolti nell'anno 2014, tali da ribaltare da segno negativo (- 632 Euro) a segno positivo (+ 3.086 Euro) l'Avanzo d'Esercizio Netto 2015, come peraltro già evidenziato in sede di analisi del bilancio preconsuntivo per l'esercizio 2015, nella seduta del CdA n. 25 del 30 novembre 2015.

In particolare, nel corso del 2015, ENR ha conseguito un Valore della Produzione pari a circa 112 mila Euro, un Risultato ante Imposte pari a circa 5 mila Euro e un Avanzo d'Esercizio Netto pari a +3.086 Euro.

Nel corso dell'anno 2015 sono proseguite, come peraltro già anticipato evidenziato in sede di analisi del bilancio preconsuntivo per l'esercizio 2015, le attività di chiusura amministrativa del precedente progetto MAS, in quanto rimaneva ancora da incassare il credito per le attività rendicontate. Il credito verso il capofila del progetto MAS è stato parzialmente incassato nel corso del 2015, per un importo pari a 33.703,81 euro (61% del credito totale), mentre il residuo (39%) è stato definitivamente incassato nel mese di gennaio 2016, per un importo pari a 21.588,00 Euro. In considerazione di ciò, alla data di approvazione del bilancio consuntivo 2015 (maggio 2016?), tutte le attività amministrative relative al progetto MAS risultano definitivamente concluse.

Nel corso del 2015, in linea con la missione dell'Ente, sono stati portati a termine i due seguenti progetti (per maggiore dettaglio, si rinvia alla Tabella 1 del paragrafo 5.1.1 Commesse e collaborazioni).

- 1) **Progetto IRC-FSH** (*Interregional Research Center Food Safety & Health*) (commessa esterna)
- 2) **Progetto valorizzazione asset immateriali** (commessa esterna)
- 3) **Progetto RTA** (commessa esterna)
- 4) **Progetto MAS - Maritime Security and Anti-Terrorism System** (commessa esterna)

In considerazione della crescita del Valore della produzione rappresentato da acquisite obbligazione giuridiche certe, a partire dall'anno 2015, è stata adottata una nuova modalità di rappresentazione dei flussi di entrata e dei flussi di uscita attraverso le *slides* che rappresentano i perimetri di bilancio (paragrafo 6). Si tratta, in particolare, di una modalità di rappresentazione in forma di figure che costituisce la base sintetica per la stesura del Piano triennale di ENR (vedi Figure n. 5-10).

Come sopra rappresentato, per ciascun esercizio sono presenti due *slides*: la prima (Figura 5) relativa al valore del bilancio consuntivo in senso stretto di ENR (perimetro rosso), e la seconda (Figure 6) relativa al valore delle diverse iniziative sulle quali ENR interviene.

Prima slide (Figura 5)

Con riferimento alle *slide* relative al perimetro di bilancio sopra menzionate, la Figura 5, denominata "*valore del bilancio consuntivo di ENR - anno 2015*", rappresenta il valore del bilancio consuntivo in senso stretto (perimetro rosso, pari a 102,161 k€) ed è composta, come sopra illustrato, da tre colonne che rappresentano, rispettivamente, le entrate per provenienza (prima colonna), la destinazione per funzione (seconda colonna) e la destinazione per tipologia di spesa (terza colonna).

In particolare, nella terza colonna ("destinazione per tipologia di spesa") al blocco denominato "Qualificazione e acquisizione competenze" (da parte di ENR), che costituisce valore di oggetti non fatturabili nell'esercizio di riferimento, ma comunque potenzialmente fatturabili in esercizi futuri, corrisponde un avanzo pari a 3,083 k€.

Seconda Slide (Figura 6)

La Figura 6, denominata “valore delle diverse iniziative sulle quali ENR interviene - anno 2015”, rappresenta, come sopra richiamato, tre perimetri di bilancio: il perimetro di bilancio di ENR in senso stretto (colore rosso), il perimetro dei progetti cui ENR partecipa le cui attività sono svolte in collaborazione con altri *partner* (colore verde) e, più generale (colore blu), il perimetro delle iniziative sulle quali ENR interviene in termini di impatto delle attività di ENR riguardo al business della standardizzazione.

La seconda *slide* consente una rappresentazione in grado di mettere in relazione il valore del bilancio di ENR al “valore del settore” sul quale le attività di ENR hanno un impatto (diretto o indiretto): per esempio, il valore in Italia (stimato) del settore certificazione indicato nella Figura 6 è 400 Milioni di Euro (perimetro blu), anche se, per l’anno 2015, il valore del perimetro dei progetti cui ENR partecipa è pari a zero (perimetro verde), a fronte di un perimetro di bilancio in senso stretto pari a 112,761 k€ (perimetro rosso).

Figura 5 - Valore del Bilancio consuntivo di ENR - anno 2015 (K€)

Figura 5 - Valore del Bilancio consuntivo di ENR - anno 2015 (K€)

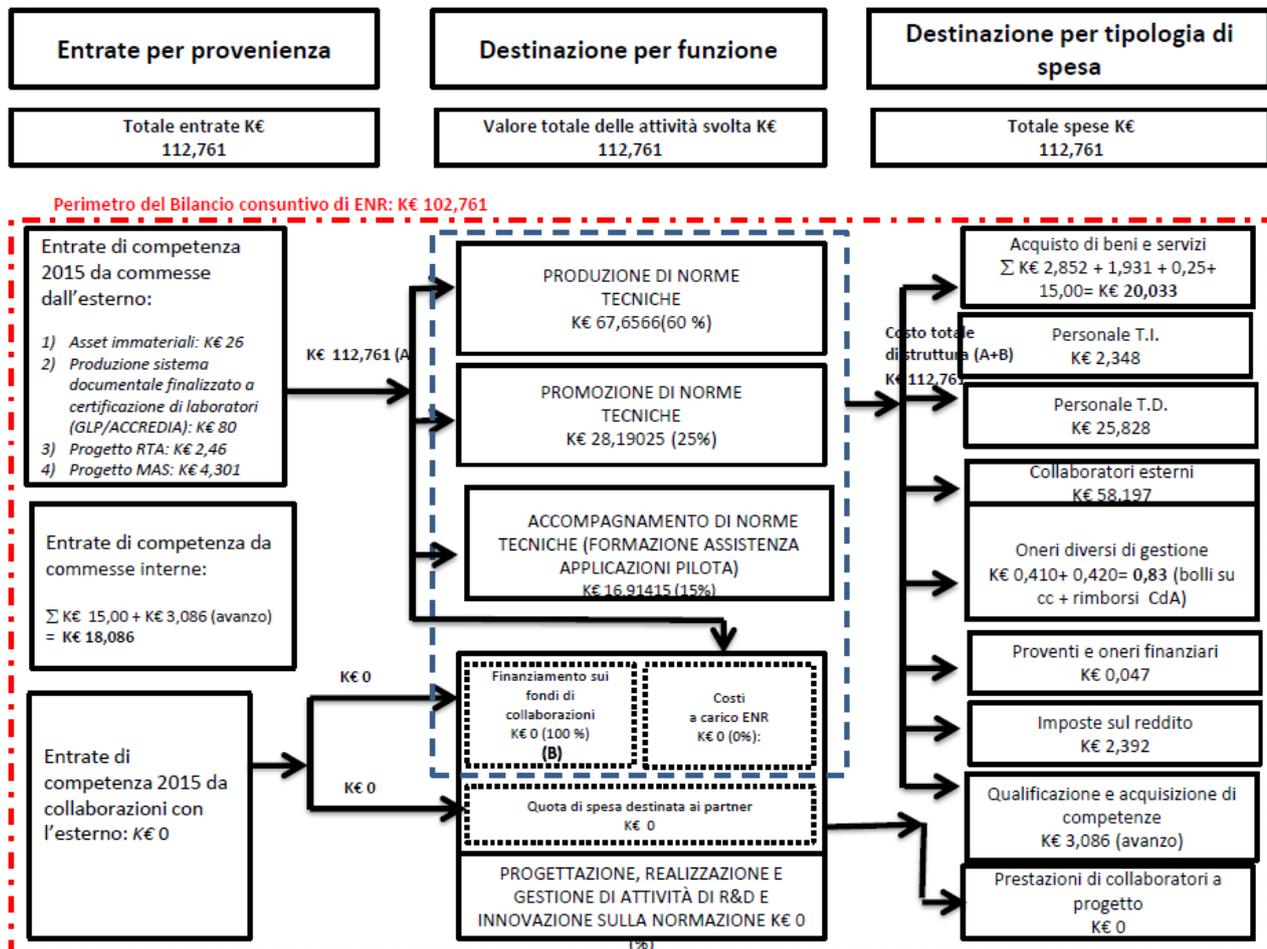
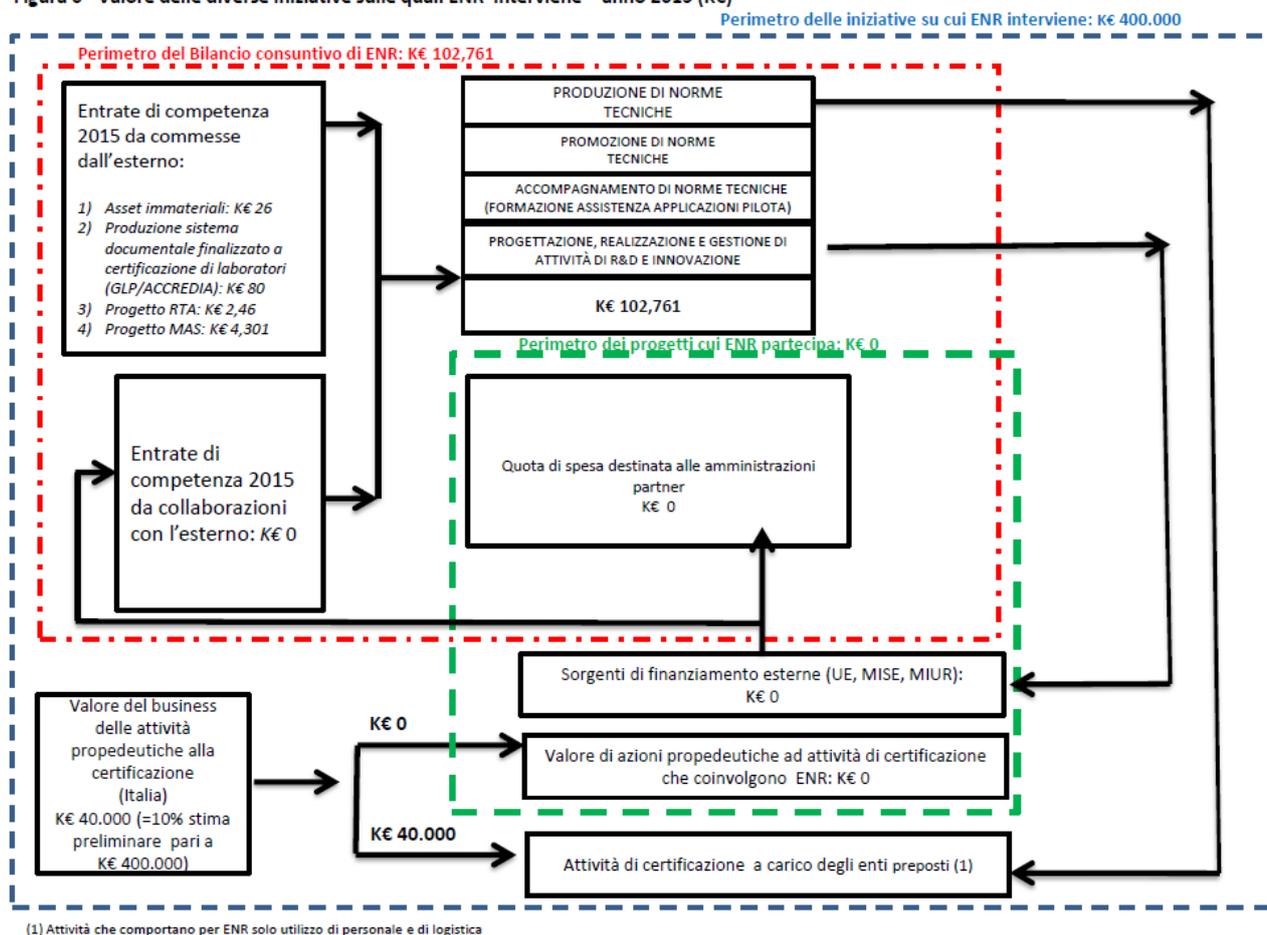


Figura 6 - Valore delle diverse iniziative sulle quali ENR interviene – anno 2015 (K€)

Figura 6 - Valore delle diverse iniziative sulle quali ENR interviene – anno 2015 (K€)



6.5 La situazione economica consuntiva 2016

Con riferimento al consuntivo per l'esercizio 2016, si evidenzia che ENR, nell'ambito della propria missione, consistente nell'intervenire nei processi di produzione, impiego e promozione di norme tecniche, ha visto nel 2016 un anno positivo per il processo di crescita e diversificazione dell'Ente sui versanti della costruzione di *partnership* pubbliche e private (MoU, rapporti di collaborazione a carattere sistemico con aziende nazionali nel settore ICT Marino-Marittimo, ICT Sanità e Servizi Cloud nel settore dell'*e-government* nella PA con particolare riferimento alla loro applicazione al settore della Pubblica Amministrazione (PA), e per il reclutamento di risorse umane, in forme diverse. A fronte di ciò, tuttavia, la situazione economico-contabile a livello di consuntivo 2016 è lontana dal previsionale 2016 per motivi diversi (differimenti nella uscita di bandi nazionali ed europei), in ogni caso non imputabili ad assenza di *effort* dell'Ente che è stato dispiegato con intensità crescente nel corso dell'anno 2016, a ogni livello. Per questa ragione, sono stati affidati a ENR, con

obbligazioni giuridiche definitive, progetti (commesse e collaborazioni) di importo minore rispetto a quelli svolti nell'anno 2015. Tale decremento, come illustrato nel previsionale 2017, in considerazione di quanto sopra e di una serie di ulteriori progetti previsti per il prossimo anno, "figli" dall'accresciuto *effort* dispiegato nel corso del 2016, non è destinato a ripetersi, con buona probabilità, nell'anno 2017.

La situazione consuntiva al 31 dicembre 2016 rappresenta una fotografia commentata di ciò che è accaduto nel 2016 e, conseguentemente, di ciò che si prevede accadrà nel corso dell'esercizio 2017.

In particolare, nel corso del 2016, ENR ha conseguito un Valore della Produzione pari a circa 30 mila Euro, un Risultato ante Imposte negativo per circa 33 mila Euro e un Disavanzo d'esercizio netto pari a circa 25 mila Euro.

Per lo svolgimento delle attività relative all'anno 2016, si registrano costi per servizi esterni pari a 3 mila Euro, essenzialmente dovuti a incarichi professionali e rimborsi spese.

La situazione economica di ENR, in questo paragrafo, è rappresentata dalla Figura 7, relativa al bilancio consuntivo 2016.

La Figura 7, denominata "*valore del bilancio consuntivo di ENR - anno 2016*", rappresenta il valore del bilancio consuntivo in senso stretto (perimetro rosso, pari a 29,799 k€) ed è anch'essa composta, come sopra illustrato, da tre colonne che rappresentano, rispettivamente, le entrate per provenienza (prima colonna), la destinazione per funzione (seconda colonna) e la destinazione per tipologia di spesa (terza colonna).

In particolare, sempre con riferimento alla Figura 7, nella terza colonna ("destinazione per tipologia di spesa") appare opportuno dare evidenza verso l'esterno a un blocco denominato "Qualificazione e acquisizione competenze" (da parte di ENR), che costituisce valore di oggetti non fatturabili nell'esercizio di riferimento (per esempio, oggetti assimilabili alla tipologia di *asset* immateriali di ENR), ma comunque potenzialmente fatturabili in esercizi futuri, cui faccia riscontro, a pareggio, un blocco denominato CONTRIBUTI (di soci di ENR) nella prima colonna, come nella realtà attualmente avviene, anche al fine di non prestare il fianco a una rappresentazione bilancistica "reticente".

Tutto ciò può rivestire significato anche verso l'interno del gruppo RINA e degli altri soci di ENR, e non solo verso l'esterno. L'introduzione di tale blocco di entrate in prima colonna e del corrispondente blocco di uscite in terza colonna, potrebbe costituire un importante valore aggiunto costituito proprio dalla allocazione di risorse da parte dei soci verso ENR, e ciò potrebbe rivestire valore anche in ottica strettamente bilancistica in pareggio tenendo un certo margine. In altre parole, si tratta di un sostegno a parte della spesa attraverso un apporto dei soci di ENR (costi fissi), per avere commesse e/o collaborazioni future con altri soggetti.

Oltre alla rappresentazione del perimetro di bilancio in senso stretto (in colore rosso, Figura 7), la Figura 8, denominata “*valore delle diverse iniziative sulle quali ENR interviene- anno 2016*”, rappresenta, come sopra richiamato, tre perimetri di bilancio: il perimetro di bilancio di ENR in senso stretto (colore rosso), il perimetro dei progetti cui ENR partecipa le cui attività sono svolte in collaborazione con altri *partner* (colore verde) e, più generale (colore blu), il perimetro delle iniziative sulle quali ENR interviene in termini di impatto delle attività di ENR riguardo al business della standardizzazione.

La seconda *slide* consente una rappresentazione in grado di mettere in relazione il valore del bilancio di ENR al “valore del settore” sul quale le attività di ENR hanno un impatto (diretto o indiretto): per esempio, il valore in Italia (stimato) del settore certificazione indicato nella Figura 6 è 400 Milioni di Euro (perimetro blu), anche se, per l’anno 2016, il valore del perimetro dei progetti cui ENR partecipa è pari a 10.000 k€ (perimetro verde), a fronte di un perimetro di bilancio in senso stretto pari a 29,799 k€ (perimetro rosso).

Nel corso del 2016, in linea con la missione dell’Ente, sono stati avviati e portati a termine i seguenti progetti (per maggiore dettagli, si rinvia alla Tabella 3 del paragrafo 5.1.1 Commesse e collaborazioni).

- 1) Progetto RTA
- 2) Progetto LAS
- 3) Progetto Cloud for Europe FASE I (lotti 2 e 3)
- 4) Progetto *Cloud for Europe* FASE II (lotto 3)
- 5) MISE H2020 - PON 2014/2020 - Medicina di precisione (Cooperativa La Traccia) - Progetto PRE.MED)

Si sottolinea come l’anno 2016 sia stato un anno ricco di risultati per ENR, anche se ciò non trovi riscontro bilancistico a livello di consuntivo 2016, per diverse ragioni contingenti, quali la ritardata apertura di avvisi e bandi cui ENR ha effettivamente partecipato solo a fine anno 2016 e la mancata attribuzione di una commessa in continuazione di una già assegnata nello scorso esercizio contabile per ragioni indipendenti dalla qualità del lavoro già svolto da ENR e attribuibili a difficoltà da parte del committente sopravvenute in modo del tutto inatteso. In realtà, grazie anche all’impegno dell’Ente, si è riusciti a porre basi solide per l’esercizio 2017, che è atteso positivo per il complesso delle attività svolte dall’Ente, come rappresentato (con la dovuta stima prudenziale) nel corrispondente Bilancio Previsionale 2017.

Figura 7 - Valore del Bilancio consuntivo di ENR - anno 2016 (K€)

Figura 7 - Valore del Bilancio consuntivo di ENR - anno 2016 (K€)

Entrate per provenienza	Destinazione per funzione	Destinazione per tipologia di spesa
Totale entrate K€ 29,799	Valore totale delle attività svolta K€ 29,799	Totale spese K€ 29,799

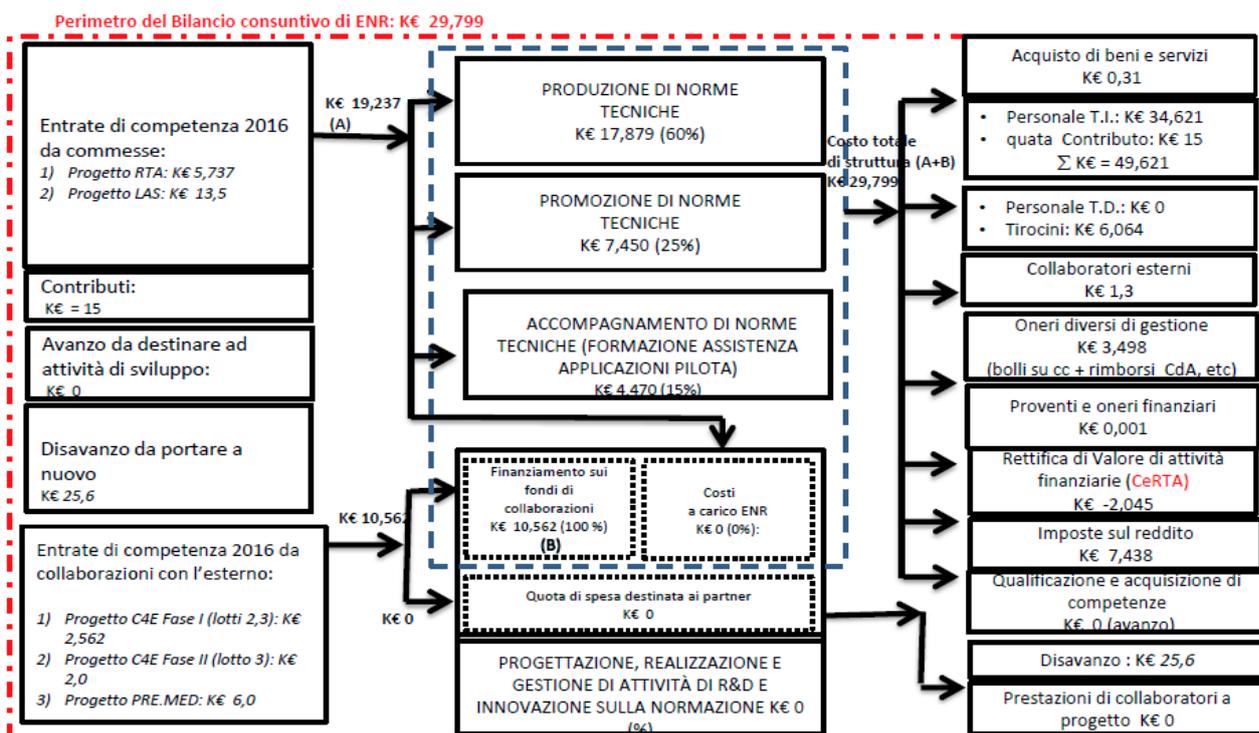
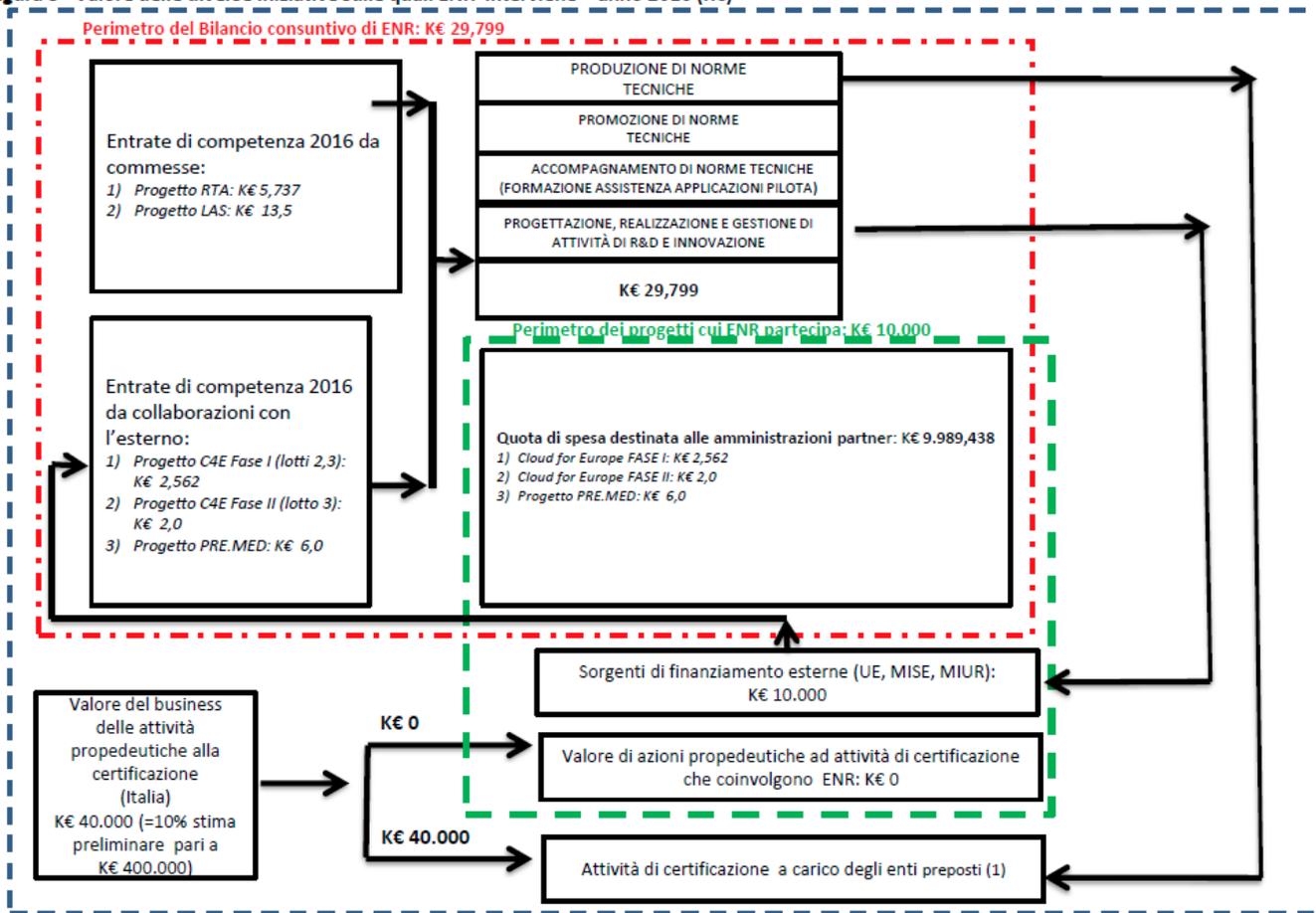


Figura 8 - Valore delle diverse iniziative sulle quali ENR interviene – anno 2016 (K€)

Figura 8 - Valore delle diverse iniziative sulle quali ENR interviene – anno 2016 (K€) Perimetro delle iniziative su cui ENR interviene: K€ 400.000



(1) Attività che comportano per ENR solo utilizzo di personale e di logistica

6.6 La situazione economica previsionale 2017 aggiornata al 30 aprile 2017

La situazione economica di ENR, in questo rapporto, è rappresentata dalla Figura 9, relativa al bilancio previsionale 2017, e dalla Figura 10, relativa al perimetro di bilancio 2017.

Per quello che riguarda il bilancio previsionale 2017, si prevede, coerentemente con le motivazioni citate nel precedente paragrafo che hanno condotto agli esiti dell'esercizio precedente, una consistente evoluzione sia dal punto di vista qualitativo (tipologia di contenuti), sia da quello quantitativo (entità delle risorse).

È previsto, infatti, un rilevante incremento del Valore della Produzione per un ammontare totale pari a circa 165 mila Euro, derivante dall'assegnazione delle seguenti commesse o da progetti in corso, sottomessi o in corso di sottomissione (collaborazioni).

Nel Bilancio Previsionale 2017 è stata fatta una stima cautelativa al 60% di tutte le partecipazioni di ENR ai diversi avvisi/bandi, considerando ovviamente le risorse richieste ripartite anno per anno data la natura pluriennale dei diversi progetti.

1) Progetto LAS (commessa)

Essa riguarda attività volte alla “realizzazione di una norma tecnica per la gestione prioritizzata di ricoveri ospedalieri in regime di elezione” per un valore totale di 15.000 Euro di cui sul Bilancio Previsionale 2017 per un importo pari a 1.500 Euro.

2) Cluster MIUR - Cluster Tecnologico Nazionale *Blue Italian Growth* – CTN BIG (collaborazione)

Partecipazione formale di ENR al Cluster Tecnologico Nazionale *Blue Italian Growth* (Cluster CTN BIG) nell’ambito dell’economia del mare, con agevolazioni previste dal MIUR con risorse a valere sul Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca (FISR). Il CTN BIG genererà, all’intersezione tra ricerca pubblica e privata, opportunità di sviluppo tecnologico e innovativo per il sistema industriale marino e marittimo del Paese. In particolare, il *Cluster* condurrà consultazioni e azioni di coordinamento dei principali attori del sistema della ricerca pubblica e privata su temi della *Blue Growth*, anche in collaborazione con i Ministeri competenti. Nell’ambito di tale collaborazione, si stimano per ENR ricavi pari a 3.000 Euro.

3) Progetto MISE H2020 – PON 2014/2020 – Maritime (SIRM) – Maritime Operations Quality Assurance Platform (MOQAP) – Ambito ICT (collaborazione)

Partecipazione di ENR alla proposta “MOQAP” sottoposta a valere sulle risorse previste dal bando Progetti di R&S negli ambiti tecnologici di Horizon 2020 – Bando PON I&C 2014-2020. Nell’ambito di tale collaborazione, a fronte di un budget totale pari a 40.000 Euro (durata 3 anni), si stimano per ENR, per l’anno 2017, ricavi pari a 12.000 Euro.

4) MISE PON 2014-2020 (Bando Grandi progetti R&S PON/Industria sostenibile) - progetto per sviluppo di un sistema di generazione di energia a impatto zero per un'imbarcazione da 20 metri circa con *fuel cells* (Fincantieri) (collaborazione).

Partecipazione di ENR alla sottomissione in corso di tale proposta, nell’ambito del settore ICT marino-marittimo, a guida FINCANTIERI, a valere sulle risorse previste dal decreto del MISE 1 giugno 2016 Decreto 1 giugno 2016 – Bando Grandi progetti R&S PON/Industria sostenibile. Nell’ambito di tale collaborazione, si stimano per ENR ricavi, per l’anno 2017, pari a 53.500 Euro.

5) Progetto *Cloud for Europe: PCP Tender Cloud for Europe* (collaborazione)

Il *Call for tender* a livello Europeo citato è suddiviso in tre lotti: 1) *brokerage* di servizi *Cloud* per la PA; 2) sviluppo di *framework* normativo sulla materia; 3) *enforcement* di tali norme.

ENR, dopo avere concluso la Fase I sui lotti 2 e 3, ha partecipato, sempre per i lotti 2 e 3, alla Fase II, ed è stato approvato per essa il solo lotto 3. ENR parteciperà, per lo stesso lotto 3, alla Fase III. Alla

data di questo rapporto quadriennale il valore accertato per ENR è di 7500 Euro e la stima totale includendo la Fase III è pari a 12.500 Euro.

6) PA@Cloud Pre-Commercial Procurement (PCP) nazionale MIUR-MISE (collaborazione)

Nel corso dell'anno 2013 è stato pubblicato un avviso PCP nazionale MIUR-MISE con finanziamento pari a 150 milioni di Euro a valere sulle Regioni della Convergenza. ENR ha dato un contributo alla redazione dello studio di fattibilità (capofila: Comune di Martina Franca - Regione Puglia) ammesso per avviso di finanziamento PCP (MIUR) per poco più di 2 milioni di Euro. A valle della redazione del capitolato, ENR parteciperà, insieme ad altri soggetti alla gara PCP prevista a breve. La collaborazione di ENR, nell'ambito di tale progetto, è stimata per un valore pari a 30.000 Euro.

7) MISE H2020 - PON 2014/2020 - Medicina di precisione (Cooperativa La Traccia) - Progetto PRE.MED (collaborazione)

Partecipazione di ENR alla proposta "PRE.MED" approvata a valere sulle risorse previste dal bando Progetti di R&S negli ambiti tecnologici di Horizon 2020 - Bando PON I&C 2014-2020. Nell'ambito di tale collaborazione, a fronte di un budget totale pari a 30.000 Euro (durata 2 anni), si stimano per ENR, per l'anno 2017, ricavi pari a 9.000 Euro.

8) Progetto MISE H2020 - PON 2014/2020 - e-health (ITSLAB) - Progetto SI.CURA - Ambito ICT (collaborazione)

Partecipazione di ENR alla proposta "SI.CURA" sottoposta a valere sulle risorse previste dal bando Progetti di R&S negli ambiti tecnologici di Horizon 2020 - Bando PON I&C 2014-2020. Nell'ambito di tale collaborazione, si stimano per ENR, per l'anno 2017, a fronte di un budget totale pari a circa 30.000 Euro (durata 3 anni), ricavi pari a 6.700 Euro.

9) Accordo ENR-UNIGE - Corsi di Alta Formazione UNIGE - Standardizzazione ICT (collaborazione)

Nell'ambito dell'accordo quadro (MoU) siglato tra ENR e UNIGE-DIBRIS, si prevede l'organizzazione di corsi di formazione, a livello Corsi di Alta Formazione, nel settore della standardizzazione ICT. Nell'ambito di tale accordo, si stimano per ENR, per l'anno 2017, ricavi pari a 24.000 Euro.

10) Accordo ENR-ANESA - CD - Informatica Forense (collaborazione)

Nell'ambito dell'accordo siglato tra ENR e ANESA CD, si prevede l'organizzazione di corsi di formazione nel settore dell'informatica forense. Nell'ambito di tale accordo, si stimano per ENR, per l'anno 2017, ricavi pari a 10.000 Euro.

La stessa modalità di rappresentazione dei flussi di entrata e dei flussi di uscita, utilizzata con riferimento al bilancio consuntivo 2016, è stata adottata anche con riferimento al bilancio previsionale 2017 (vedere Figure n. 9 e 10).

In relazione al bilancio previsionale 2017, oltre alla rappresentazione del perimetro di bilancio in senso stretto (in colore rosso, Figura 9), vengono rappresentati, rispettivamente nei colori verde e

blu, in Figura 10, il perimetro dei progetti cui ENR partecipa (in colore verde) e, più in generale (in colore blu), il perimetro delle iniziative sulle quali ENR interviene.

Prima slide (Figura 9)

Con riferimento alle *slide* relative al perimetro di bilancio sopra menzionate, la Figura 9, denominata “valore del bilancio previsionale di ENR – anno 2017”, rappresenta il valore del bilancio previsionale in senso stretto (perimetro rosso, pari a 164,6 k€) ed è anch’essa composta, come sopra illustrato, da tre colonne che rappresentano, rispettivamente, le entrate per provenienza (prima colonna), la destinazione per funzione (seconda colonna) e la destinazione per tipologia di spesa (terza colonna). In particolare, sempre con riferimento alla Figura 9, nella terza colonna (“destinazione per tipologia di spesa”) appare opportuno dare evidenza verso l’esterno a un blocco denominato “Qualificazione e acquisizione competenze” (da parte di ENR), che costituisce valore di oggetti non fatturabili nell’esercizio di riferimento (per esempio, oggetti assimilabili alla tipologia di *asset* immateriali di ENR), ma comunque potenzialmente fatturabili in esercizi futuri, cui faccia riscontro, a pareggio, un blocco denominato CONTRIBUTI (di soci di ENR) nella prima colonna, come nella realtà attualmente avviene, anche al fine di non prestare il fianco a una rappresentazione bilancistica “reticente”.

Tutto ciò può rivestire significato anche verso l’interno del gruppo RINA e degli altri soci di ENR, e non solo verso l’esterno. L’introduzione di tale blocco di entrate in prima colonna e del corrispondente blocco di uscite in terza colonna, potrebbe costituire un importante valore aggiunto costituito proprio dalla allocazione di risorse da parte dei soci verso ENR, e ciò potrebbe rivestire valore anche in ottica strettamente bilancistica in pareggio tenendo un certo margine. In altre parole, si tratta di un sostegno a parte della spesa attraverso un apporto dei soci di ENR (costi fissi), per avere commesse e/o collaborazioni future con altri soggetti.

Seconda Slide (Figura 10)

La Figura 10, denominata “valore delle diverse iniziative sulle quali ENR interviene- anno 2017”, rappresenta, come sopra richiamato, tre perimetri di bilancio: il perimetro di bilancio di ENR in senso stretto (colore rosso), il perimetro dei progetti cui ENR partecipa le cui attività sono svolte in collaborazione con altri *partner* (colore verde) e, più generale (colore blu), il perimetro delle iniziative sulle quali ENR interviene in termini di impatto delle attività di ENR riguardo al business della standardizzazione.

La seconda *slide* consente una rappresentazione in grado di mettere in relazione il valore del bilancio di ENR al “valore del settore” sul quale le attività di ENR hanno un impatto (diretto o indiretto): per esempio, il valore in Italia (stimato) del settore certificazione indicato nella Figura 6 è 400 Milioni di Euro (perimetro blu), mentre il valore del perimetro dei progetti cui ENR partecipa è pari a 15.000 k€ (perimetro verde), a fronte di un perimetro di bilancio in senso stretto pari a 164,6 k€ (perimetro rosso).

Figura 9 - Valore del Bilancio previsionale di ENR - anno 2017 (K€)

Figura 9 - Valore del Bilancio previsionale di ENR - anno 2017 (K€)

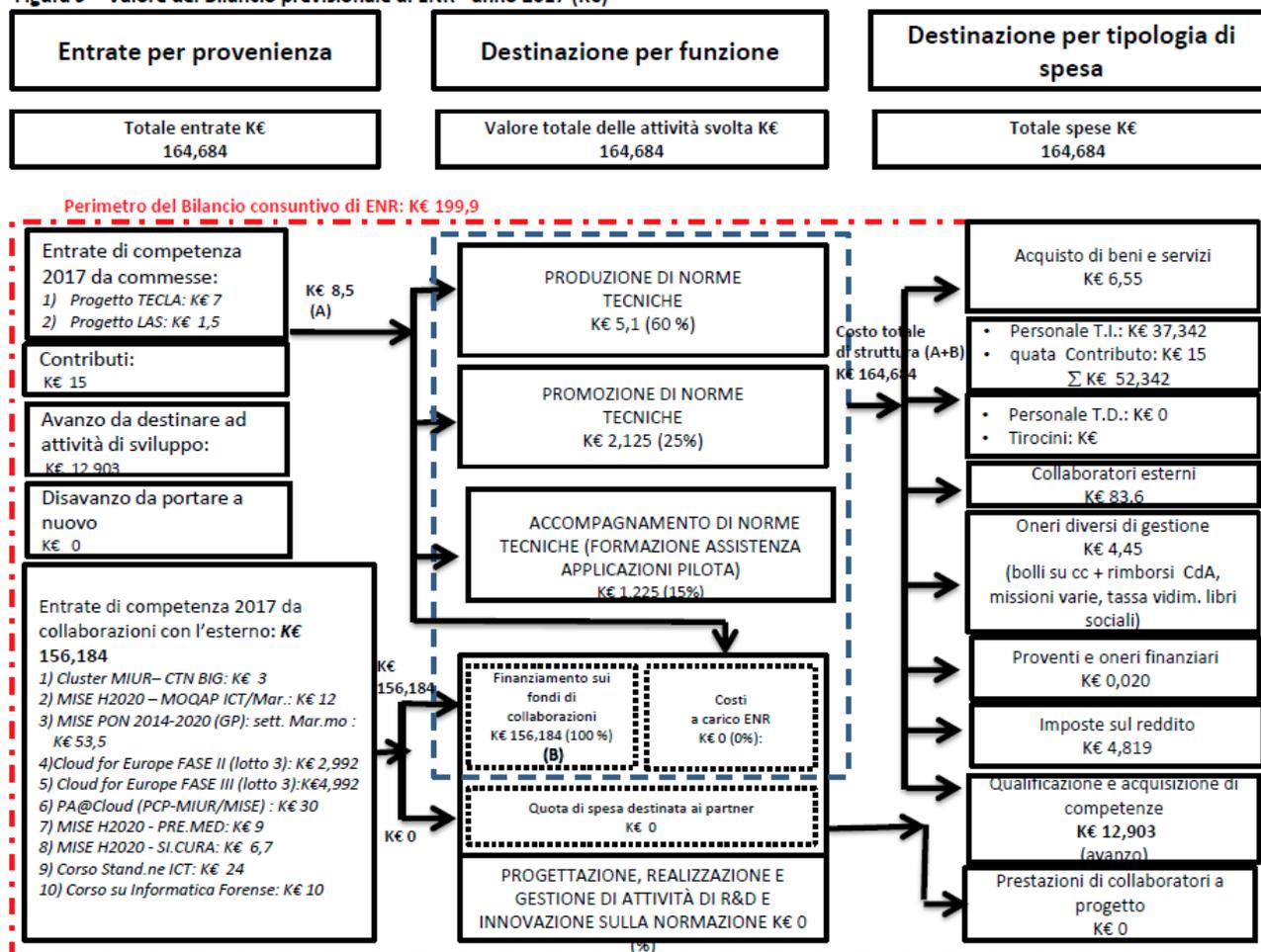
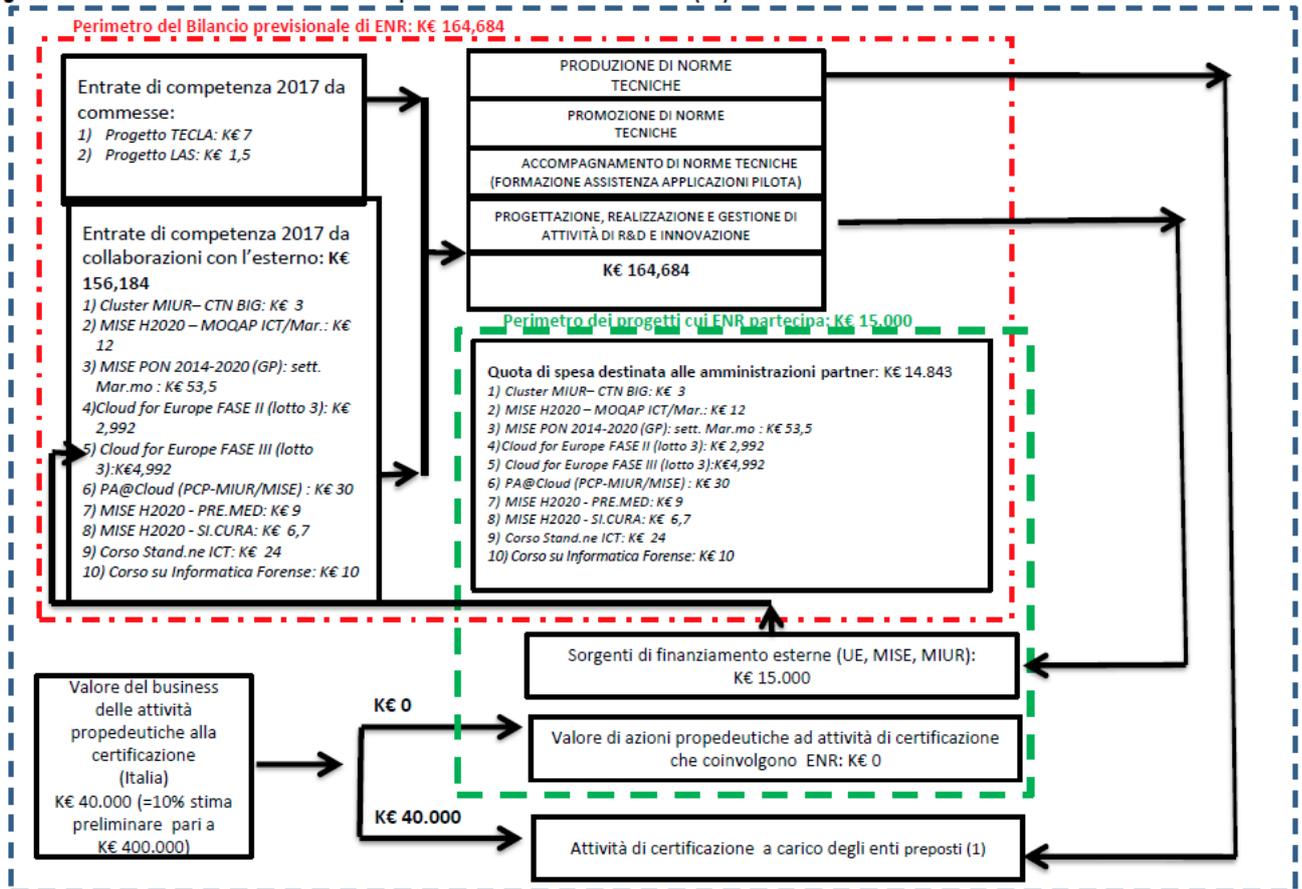


Figura 10 - Valore delle diverse iniziative sulle quali ENR interviene – anno 2017 (K€)

Figura 10 - Valore delle diverse iniziative sulle quali ENR interviene – anno 2017 (K€) Perimetro delle iniziative su cui ENR interviene: K€ 400.000



(1) Attività che comportano per ENR solo utilizzo di personale e di logistica

7 CONSIDERAZIONI RIASSUNTIVE SUL QUADRIENNIO 2013-2017

Con riferimento al quadriennio 2013-2017, nella Tabella 5 e Figura 4 sono illustrati in modo integrato i dati del bilancio consuntivo con riferimento agli anni 2013, 2014, 2015 e 2016.

Da tale Tabella si evince un iniziale Valore della produzione dell'Ente pari a zero per gli anni 2013 e 2014, che, grazie agli sforzi profusi dall'Ente, tende a una crescita a partire dall'anno 2015.

ENR ha ottenuto fin dal 2015 una marginalità positiva dalle commesse dall'esterno, grazie alle competenze che ENR ha in materia di standardizzazione (e che il singolo professionista di settore verticale invece non possiede). In altre parole, ENR produce metodi (ENR detiene "il metodo sul metodo", ovvero l'ontologia del metodo), ma non possiede l'ontologia dei diversi settori verticali che si presentino per la normazione. Il valore aggiunto delle collaborazioni che ENR intraprende sta nell'unione di chi è esperto di settore e chi sa come fare le regole: tutto questo anche perché il personale di ENR è ridotto al minimo (una sola risorsa umana prima a tempo determinato, poi mutata in tempo indeterminato). Inoltre, tutto ciò costituisce una sorta di passaggio-passerella per la crescita di ENR ottimale piuttosto che "tirare" in casa propria spese fisse con esperti di settore che potrebbero rapidamente esaurire la loro funzione: molto meglio lavorare con costi variabili, fermo restando che una forma di selezione di merito sui fornitori vada comunque fatta al fine di accertare la credibilità dei prestatori d'opera stessi. In sintesi, ENR acquisisce l'ontologia costitutiva del settore e la trasforma nell'ambito del metodo/norma. Non si tratta quindi di un semplice "trasferimento", bensì di una vera e propria "trasformazione". E qui risiede pure uno dei vantaggi di un ente come ENR, che consente di trattare settori fra loro anche molto lontani.

A fine esercizio 2016 (vedi Rapporto di ENR aggiornato al 29 novembre 2016, http://www.enrstandards.org/it/files/report_enr_29122016.pdf), superata positivamente la fase di *bootstrap* dell'anno 2015 (descritta nel Rapporto di ENR aggiornato al 18 novembre 2015, http://www.enrstandards.org/it/rapporti_enr.html), ENR si è trovato in una prima fase di sviluppo del proprio percorso di crescita e pertanto, per svolgere le proprie diverse attività, è stato necessario continuare a ricorrere a commesse e collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati, sia a livello nazionale sia a livello internazionale. Tale passaggio può ancora essere accettato come positivo anche in percentuali (quali quelle del 2016) che a regime sarebbero invece da respingere, in quanto ENR si è trovato a vivere una prima fase del proprio sviluppo e dunque anche se l'incidenza è stata bassa, il volume di attività svolto è servito a ENR per rafforzare il proprio *curriculum*, al fine di provare all'esterno che l'Ente continuava, in misura crescente, a essere attivo/ produttivo, che ha svolto e continua a svolgere attività di ricerca e standardizzazione sempre più numerose e di impatto rispetto alle diverse aree progettuali tematiche individuate come strategicamente prevalenti rispetto al proprio percorso di crescita.

ENR ha visto nel 2016 un anno positivo per il processo di crescita e diversificazione dell'Ente sui versanti della costruzione di *partnership* pubbliche e private (MoU, rapporti di collaborazione a carattere sistemico con aziende nazionali nel settore ICT Marino-Marittimo, ICT Sanità e Servizi *Cloud* nel settore dell'*e-government* nella PA con particolare riferimento alla loro applicazione al

settore della Pubblica Amministrazione (PA). A fronte di ciò, tuttavia, la situazione economico-contabile a livello di consuntivo 2016 è lontana dal previsionale 2016 per motivi diversi (differimenti nella uscita di bandi nazionali ed europei), in ogni caso non imputabili ad assenza di *effort* dell'Ente che è stato dispiegato con intensità crescente nel corso dell'anno 2016, a ogni livello. Per questa ragione, sono stati affidati a ENR, con obbligazioni giuridiche definitive, progetti (commesse e collaborazioni) di importo minore rispetto a quelli svolti nell'anno 2015. Tale decremento, come illustrato nel previsionale 2017, in considerazione di quanto sopra e di una serie di ulteriori progetti, "figli" dall'accresciuto *effort* dispiegato nel corso del 2016 sopra citato, previsti per il prossimo anno non è destinato a ripetersi, con buona probabilità nell'anno 2017.

Dunque l'anno 2016 è stato un anno ricco di risultati per ENR, anche se ciò non trovi riscontro bilancistico a livello di consuntivo 2016, per diverse ragioni contingenti, quali la ritardata apertura di avvisi e bandi cui ENR ha effettivamente partecipato solo a fine anno 2016 e la mancata attribuzione di una commessa in continuazione di una già assegnata nello scorso esercizio contabile per ragioni indipendenti dalla qualità del lavoro già svolto da ENR e attribuibili a difficoltà da parte del committente sopravvenute in modo del tutto inatteso. In realtà, grazie anche all'impegno profuso, ENR è riuscito a porre basi solide per l'esercizio 2017, che è atteso positivo per il complesso delle attività svolte dall'Ente, come rappresentato (con la dovuta stima prudenziale) nel corrispondente Bilancio Previsionale 2017.

Con riferimento all'esercizio 2017 (previsionale), elemento importante a supporto della credibilità di quanto rappresentato nel Bilancio Previsionale 2017 è un solido rapporto con industrie, che cominciano a considerare ENR un partner sistemico, capace di completare la filiera di progetti di R&D e Innovazione con il valore aggiunto della parte normativa, il cui effetto è considerato propedeutico a quello che interessa maggiormente le imprese, ovvero la certificazione di loro prodotti o servizi al fine di guadagnare margine di competitività sul mercato.

Grazie allo schema a matrice già più volte citato, ENR ha potuto concentrarsi e consolidare le proprie attività secondo le tre seguenti aree progettuali tematiche così come emerse dalla matrice stessa:

1. norme che riguardano l'area progettuale tematica ICT Sanità
2. norme che riguardano l'area progettuale tematica ICT Marino-Marittima
3. norme che riguardano l'area progettuale tematica relativa a servizi Cloud nel settore dell'e-government nella Pubblica Amministrazione (PA).

Attorno a queste tre aree progettuali tematiche sono presenti attori industriali ben identificati e raccolti in maniera non episodica, con i quali l'Ente ha iniziato a operare in maniera sistemica. Tutto ciò si è concretizzato nella sottomissione di quattro proposte in risposta a bandi nazionali del MISE a cui ENR ha partecipato; di questi, uno di rilievo con FINCANTIERI S.p.A. la cui proposta progettuale è finalizzata, in continuazione con un precedente progetto positivamente concluso, alla progettazione di sistemi a basso impatto ambientale per la produzione di energia su mezzi navali.

In primo luogo, analizzando l'elenco di tutte le attività svolte dall'Ente, sulle quali si fonda il budget previsionale 2017, si nota che sono presenti alcune attività che prevedono formazione e altre che prevedono la partecipazione di ENR a progetti MISE H2020 e MISE PON Grandi Progetti; in ragione

di ciò, si precisa che, allo stato, ENR non è eleggibile come partner e che quindi l'Ente può fornire solo consulenze. Ma, con il consolidamento delle risorse umane e con il raggiungimento dei requisiti per essere eleggibili, si potrà partecipare in futuro come partner di un consorzio. Proprio sul fronte risorse umane, ENR ha reclutato nel quadriennio una risorsa con contratto di lavoro a tempo determinato trasformato dopo un anno in contratto di lavoro a tempo indeterminato, uno stagista (mediante Convenzione con l'Università degli Studi di Palermo), con collaboratori professionali, e ha ottenuto una risorsa impegnata in un dottorato industriale innovativo MIUR e internazionale (in collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo, l'Istituto IAMC del CNR e l'Università Politecnica di Valencia (Spagna)). Si sottolinea come tale circostanza sia in qualche modo derivata dall'area progettuale tematica ICT Marino Marittima: la dottoranda si occuperà infatti nel triennio di *Deep Sea Mining*, tema di crescente attenzione a livello mondiale, in qualche misura rappresentabile anche come una linea evolutiva in continuità con le origini culturali di ENR sul versante marittimo rappresentate da RINA.

In secondo luogo, si precisa come alcuni progetti sottomessi siano già in corso di valutazione avanzata: i bandi MISE H2020 hanno già superato la fase preliminare istruttoria da parte degli Istituti bancari all'uopo preposti per quello che riguarda il principale proponente e sono già in corso di valutazione da parte dell'esperto scientifico. Il progetto MISEH2020 PRE.MED. è già stato valutato positivamente e decretato dal MISE.

Il progetto MISE PON Grandi Progetti (quello con FINCANTIERI), sottomesso in data 13 dicembre 2016, è in corso di valutazione. Da quello che al momento risulta, i progetti dovranno essere valutati entro i primi sei mesi dell'anno 2017. Tutti i progetti sono stati presentati entro il primo giorno previsto e per questo dovrebbe essere già partito l'iter di valutazione, posto che la modalità di presentazione era a sportello. Con riferimento ai progetti MISE H2020 e ai progetti MISE Grandi Progetti, è stata fatta una stima prudenziale a livello di Bilancio Previsionale 2017 considerando un rateo di successo pari al 60%. Si avrà contezza se questi progetti saranno stati approvati dal MISE nel secondo semestre del 2017.

8 PROSPETTIVE DI SVILUPPO PER ENR

Le prospettive di sviluppo di ENR sono certamente da considerare in relazione al loro inquadramento rispetto alla strategia RINA e alle strategie dei Ministeri che esprimono propri rappresentanti negli Organi dell'Ente.

In particolare, per il MIUR punto di riferimento è certamente il PNR: <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ricerca/pnr>, per il MISE il Piano Industria 4.0/Industry 4.0: <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/industria40>, per il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali il C.R.A.: <http://sito.entecra.it/portale/index2.php>, per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile: <http://www.minambiente.it/pagina/la-strategia-nazionale-lo-sviluppo-sostenibile>.

A livello UE, fermo restando Horizon 2020, ENR può partecipare all'esercizio di consultazione: <https://consultazionefp9.miur.it> di recente lanciato dalla Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca del MIUR circa valutazione di Horizon 2020 al fine della migliore preparazione di tavoli tematici nell'ambito del prossimo FP9 UE.

Con più specifico riferimento alla identificazione di aree progettuali tematiche, fermo restando l'impegno di ENR a perseguire il completamento e l'evoluzione di quelle in corso (peraltro assai ampie), si possono indicare le seguenti:

1. area progettuale tematica relativa alle energie innovative, dalla quale possono scaturire rapporti di collaborazione di ENR con ENEA e con l'Autorità per l'Energia elettrica, il gas e il sistema idrico
2. area progettuale tematica relativa alle Energie competitive e CO2, come da recente bando UE in ambito Horizon 2020.
3. area progettuale tematica Deep Sea Mining, in fase di avvio nell'ambito del dottorato industriale, innovativo e internazionale approvato dal MIUR e già sopra citato, il quale potrebbe essere focalizzato sulla interazione delle onde acustiche sottomarine con diversi organismi biologici marini in collaborazione con il CMRE NATO di La Spezia, detentore delle migliori tecnologie al mondo in questo ambito da oltre 50 anni. Quest'area, inoltre, mette a valore la promozione di risorsa umana di pregio, all'uopo valutata e assegnata alla Regione Sicilia, appartenente all'area "Convergenza", e rappresenta un'importante sfida per ENR
4. area progettuale tematica relativa alla ottimizzazione mediante tecniche di intelligenza artificiale ad apprendimento unite a tecnologie IoT per logistica portuale e retro-portuale (Port of the Future in ambito UE DG-MOVE e fondi strutturali POR Regione Sicilia).

Un discorso a parte merita la possibilità di partecipazione ai bandi PSR (Programma di Sviluppo Rurale) che hanno una valenza prevalentemente regionale ma che possono anche essere banditi direttamente dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Con la diffusione di tecniche agricole sempre più rispettose per l'ambiente e in considerazione della attenzione che il consumatore pone nella scelta degli alimenti, sia sul piano della qualità sia della salubrità come pure sulle caratteristiche nutrizionali, si avverte un crescente bisogno di mettere a punto procedure che diano risposta a tali istanze.

Nell'ambito del PSR pertanto, ENR può rappresentare quel valore aggiunto tale da qualificare ogni eventuale richiesta di finanziamento accrescendo la qualità del partenariato proponente.

Allegati:

allegato n. 1: Statuto di ENR (link: http://www.enrstandards.org/it/files/Statuto_ENR_IT.pdf)

allegato n. 2: risposta Vice-Prefetto di Palermo.



STATUTO



Ente Nazionale di Ricerca
e promozione per la standardizzazione

INDICE

Articolo 1 - Natura, sede, scopi e attività	3
Articolo 2 - Regole di comportamento	3
Articolo 3 - Ordinamento dell'Ente	3
Articolo 4 - Presidente e Vice Presidente	3
Articolo 5 - Consiglio di Amministrazione	4
Articolo 6 - Compiti del Consiglio di Amministrazione	5
Articolo 7 - Direttore.....	6
Articolo 8 - Comitato Tecnico-Scientifico	6
Articolo 9 - Compiti del Comitato Tecnico-Scientifico	7
Articolo 10 - Collegio dei Revisori dei Conti	7
Articolo 11 - Consulenti, esperti, commissioni e gruppi di lavoro	7
Articolo 12 - Patrimonio dell'Ente	8
Articolo 13 - Entrate dell'Ente	8
Articolo 14 - Bilancio e contabilità dell'Ente	8
Articolo 15 - Estinzione dell'Ente e devoluzione del patrimonio ...	9
Articolo 16 - Disposizione transitoria	9

Articolo 1

Natura, sede, scopi e attività

1. L' "ENR - Ente Nazionale di Ricerca e Promozione per la Standardizzazione" è un Ente privato non avente fini di lucro, con sede legale in Palermo.
2. L'Ente ha lo scopo di contribuire, nell'interesse della collettività, alla ricerca in ambito qualità, sicurezza, ambiente e certificazione di sistemi, processi e prodotti, svolgendo o proponendo tutte le attività o iniziative idonee al riguardo.
3. Per conseguire gli scopi di cui al precedente comma, l'Ente può istituire sedi secondarie, partecipare e/o provvedere alla dotazione di organismi pubblici e privati ovvero di altri soggetti che, nell'osservanza delle normative nazionali, comunitarie e internazionali, svolgano attività di ricerca di cui al comma 2.

Articolo 2

Regole di comportamento

1. Le attività dell'Ente e degli organismi partecipati di cui al precedente articolo 1 sono disciplinate da un codice etico approvato dal Consiglio di Amministrazione e sono svolte in accordo ad un sistema di qualità interno basato sugli elementi pertinenti degli standard di qualità riconosciuti.
2. I programmi di ricerca e sviluppo che vengono elaborati dagli organismi associativi e societari sono esaminati dal Comitato Tecnico-Scientifico ai sensi dell'articolo 9.

Articolo 3

Ordinamento dell'Ente

1. Sono organi dell'Ente:
 - il Presidente;
 - il Vice Presidente;
 - il Consiglio di Amministrazione;
 - il Direttore
 - il Comitato Tecnico-Scientifico;
 - il Collegio dei Revisori dei Conti.

Articolo 4

Presidente e Vice Presidente

1. Il Presidente e il Vice Presidente sono eletti, secondo le modalità di cui all'art. 5.7, dal Consiglio di Amministrazione, durano in carica quattro anni, cessano dalle funzioni con la elezione dei successori e non sono rieleggibili per più di due quadrienni consecutivi.

2. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Ente di fronte a terzi ed in giudizio, convoca e presiede le adunanze del Consiglio di Amministrazione, può convocare e presiedere il Comitato Tecnico-Scientifico e vigila sull'esecuzione delle deliberazioni adottate. Fermo restando quanto precede, i poteri del Presidente sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione che ne stabilisce i limiti e le modalità di esercizio.

3. In caso di assenza o impedimento, il Presidente è sostituito nel compimento di tutti gli atti dell'ufficio da un Vice Presidente. Qualora anche il Vice Presidente sia assente o impedito, le funzioni del Presidente sono affidate al membro del Consiglio di Amministrazione più anziano in età.

Articolo 5

Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da membri di diritto e membri per cooptazione.

2. Sono membri di diritto:

- un membro nominato dal Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio;
- un membro nominato dal Ministero delle Attività Produttive;
- un membro nominato dal Ministero dell' Istruzione dell'Università e della Ricerca;
- un membro nominato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;
- il Presidente del Registro Italiano Navale;
- il Rettore dell'Università di Palermo o un suo delegato;
- un esperto di particolare rinomanza in materia di certificazione di Qualità, Ambiente e Sicurezza nominato dal Ministero dell' Istruzione dell'Università e della Ricerca;
- due esperti di particolare rinomanza in materia di certificazione di Qualità, Ambiente e Sicurezza nominati dal Registro Italiano Navale.

In caso di mutamenti intervenuti negli enti, nelle associazioni o negli organismi dinanzi elencati, che comportino incertezza circa la facoltà di nomina dei rappresentanti, essi saranno sostituiti da membri designati dal Ministero dell' Istruzione dell'Università e della Ricerca.

3. Sono membri per cooptazione coloro che vengono chiamati dal Consiglio di Amministrazione a farne parte, al fine di assicurare la rappresentatività di nuovi settori di attività dell'Ente. Essi sono scelti fra persone di riconosciuta esperienza e non possono eccedere il numero di tre. La delibera di cooptazione è adottata dal Consiglio di Amministrazione con le maggioranze previste dal successivo comma 7.

4. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica quattro anni; i membri subentrati ad altri, ovvero cooptati, nel corso del quadriennio durano in carica fino al compimento del quadriennio stesso. La cessazione del mandato per scadenza del termine ha effetto dalla data di insediamento del Consiglio di Amministrazione ricostituito.

5. Il Consiglio si riunisce almeno due volte all'anno su determinazione del Presidente, per l'approvazione del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo e ogniqualvolta il Presidente stesso lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta dal Collegio dei Revisori dei Conti o da almeno due Consiglieri. L'atto di convocazione deve essere inviato con raccomandata a/r ai Consiglieri ed ai Revisori dei Conti con almeno dieci giorni di preavviso salvo casi di comprovata urgenza in cui viene inviato tramite telegramma spedito con almeno tre giorni di preavviso, e deve contenere l'indicazione del luogo, della data e dell'ora di riunione in prima e in seconda convocazione e degli argomenti da esaminare.

6. Su invito del Presidente possono essere chiamati ad assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione dipendenti dell'Ente, amministratori e dipendenti degli organismi associativi e societari partecipati, consulenti ed esperti, perché riferiscano o esprimano il loro parere su argomenti all'ordine del giorno.

7. Il Consiglio delibera validamente alla presenza della maggioranza dei suoi componenti. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza semplice dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Alle riunioni assiste il Direttore, che cura le verbalizzazioni. I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono raccolti e numerati cronologicamente.

8. Almeno sei mesi prima della scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione in carica il Presidente chiede alle amministrazioni, agli enti, alle associazioni interessate di indicare i nominativi di coloro che ai sensi del presente Statuto dovranno far parte del costituendo nuovo Consiglio. La prima convocazione del Consiglio di Amministrazione ricostituito è effettuata dal Presidente uscente per una data che non superi di oltre quaranta giorni la suddetta scadenza. Il Presidente del Registro Italiano Navale provvede all'insediamento del Consiglio ricostituito e ne presiede la prima riunione. Nella medesima riunione di insediamento, ovvero, qualora in apertura di essa sia deliberata la cooptazione di nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione, in una riunione immediatamente successiva, il Consiglio elegge il Presidente, il Vice Presidente, attribuisce l'incarico di Direttore e nomina i membri del Comitato Tecnico-Scientifico ed i Revisori dei Conti.

9. Ai componenti del Consiglio di Amministrazione oltre al rimborso delle spese sostenute, spetta un gettone di presenza per ogni partecipazione a riunioni del Consiglio stesso, il cui ammontare è stabilito dal Consiglio di Amministrazione previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Articolo 6

Compiti del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione:

(a) adotta lo statuto e le relative modificazioni;

(b) approva il codice etico;

(c) determina gli indirizzi dell'attività e dell'organizzazione dell'Ente e vigila sul conseguimento delle sue finalità;

(d) approva il bilancio annuale di previsione e quello consuntivo;

(e) delibera in merito alla partecipazione o alla liquidazione di organismi societari e associativi e all'assunzione o cessione di partecipazioni in organismi già costituiti;

(f) delibera in merito ai comportamenti da adottare nelle assemblee degli organismi partecipati ivi compresa la designazione degli amministratori e dei sindaci o revisori;

- (g) elegge fra i propri componenti il Presidente, il Vice Presidente e nomina i membri del Comitato Tecnico-Scientifico e un Revisore dei Conti, fissandone le indennità e gli eventuali compensi;
- (h) attribuisce l'incarico di Direttore, previa valutazione dei requisiti professionali, a persona scelta tra i dipendenti del Gruppo Registro Italiano Navale, fissandone l'eventuale compenso;
- (i) delibera in merito agli atti di acquisto e di disposizione del patrimonio immobiliare;
- (l) delibera in merito alla cooptazione di membri del Consiglio stesso;
- (m) delibera su ogni altro argomento che ritenga di interesse dell'Ente, ovvero che il Presidente o il Comitato Tecnico-Scientifico ritengono opportuno sottoporre al suo esame;
- (n) delibera le assunzioni, le promozioni e il licenziamento del personale;
- (o) delibera sullo scioglimento dell'Ente e sulla destinazione dei suoi beni.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare al Presidente parte dei suoi poteri di ordinaria o straordinaria amministrazione, ad esclusione di quelli elencati alle lettere a, b, c, d, e, g, h, i, l, o del precedente comma, definendo comunque i limiti e le modalità di esercizio degli stessi.

Articolo 7

Direttore

1. Il Direttore attua le decisioni del Consiglio di Amministrazione e assicura la gestione continuativa dell'Ente, e risponde della propria attività al Consiglio di Amministrazione stesso ed al Presidente.
2. I servizi di ricerca dell'Ente sono ordinati in una direzione, posta alle dipendenze del Direttore che ne è responsabile. Egli cura l'utilizzazione del personale e degli strumenti necessari all'attività dell'Ente, predispone lo schema delle proposte da sottoporre al Presidente e agli organi collegiali e provvede per l'esecuzione delle loro determinazioni e deliberazioni.

Articolo 8

Comitato Tecnico-Scientifico

1. Il Comitato Tecnico-Scientifico è costituito da nove membri nominati dal Consiglio di Amministrazione, di cui uno su indicazione del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, tre su indicazione del Registro Italiano Navale, due su indicazione dell'Università di Palermo, e tre scelti dal Consiglio stesso fra persone aventi particolare competenza tecnica nei settori di operatività dell'Ente. Esso dura in carica quattro anni; la cessazione del mandato ha effetto dalla sua ricostituzione. Il Comitato Tecnico-Scientifico in prima riunione è convocato e presieduto dal Presidente dell'Ente ed elegge fra i suoi membri il proprio Presidente. Alle riunioni del Comitato Tecnico-Scientifico partecipa il Direttore, cui spetta di riferire in merito al Consiglio di Amministrazione.
2. Il Presidente del Comitato Tecnico-Scientifico provvede alle successive convocazioni per determinazione propria o a richiesta del Presidente dell'Ente, il quale può intervenire alle riunioni e presiederle. Il Comitato delibera validamente alla presenza della maggioranza dei suoi componenti; le deliberazioni sono adottate a maggioranza semplice dei presenti e in caso di parità di voti prevale il voto di chi esercita la presidenza. I verbali delle deliberazioni del Comitato Tecnico-Scientifico sono raccolti e numerati cronologicamente.

Articolo 9

Compiti del Comitato Tecnico-Scientifico

1. Il Comitato predispone e promuove i programmi relativi all'attività di ricerca da sottoporre al Consiglio di Amministrazione, discute le proposte dei programmi di ricerca da assumere per contratto, e si pronuncia in merito a tutte le questioni di carattere tecnico-scientifico sottoposte al suo esame dal Presidente dell'Ente, dal Consiglio di Amministrazione e dal Direttore.

Articolo 10

Collegio dei Revisori dei Conti

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri di cui due nominati dal Registro Italiano Navale ed uno prescelto dal Consiglio di Amministrazione fra gli iscritti all'albo ufficiale dei Revisori dei Conti ai sensi del Decreto Legislativo 27/1/92 , n° 88. La presidenza è assunta da uno dei membri nominati dal Registro Italiano Navale.

2. Il Collegio dei Revisori dura in carica tre anni e cessa dal mandato con effetto dalla data di ricostituzione. A tale data cessano dalle funzioni anche i membri nominati nel corso del triennio.

3. I Revisori dei Conti non possono essere dipendenti dell'Ente, né possono ricoprire cariche negli organismi associativi e societari partecipati direttamente o indirettamente dall'Ente.

4. Il Collegio dei Revisori esercita il controllo contabile e finanziario sulla gestione dell'Ente e tiene un libro delle proprie adunanze e delle deliberazioni. I Revisori possono, sia individualmente che collegialmente, esaminare i libri contabili, procedere a verifiche di cassa, chiedere informazioni al Direttore ed assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. I membri del Collegio di revisori partecipano alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

5. Il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo devono essere comunicati al Collegio dei Revisori almeno trenta giorni prima delle riunioni nelle quali i bilanci stessi dovranno essere sottoposti al Consiglio di Amministrazione. Il Collegio redige una relazione illustrativa e la invia al Consiglio di Amministrazione.

Articolo 11

Consulenti, esperti, commissioni e gruppi di lavoro

1. Per lo studio di determinati argomenti il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Tecnico-Scientifico possono nominare esperti e consulenti esterni anche stranieri, in settori specifici e/o affini alle problematiche scientifiche dell'Ente. Essi operano individualmente o in commissioni o in gruppi di lavoro con l'intervento di funzionari dell'Ente e/o degli organismi partecipati.

Articolo 12

Patrimonio dell'Ente

1. Il patrimonio dell'Ente è costituito:

- (a) dai beni mobili ed immobili, ivi compresi i diritti dell'ingegno;
- (b) dai titoli di Stato ed obbligazioni;
- (c) dalle partecipazioni negli organismi di enti pubblici e privati;
- (d) dai crediti verso terzi;
- (e) dalle disponibilità liquide presso banche;
- (f) dal contante in cassa.

2. L'Ente realizza le proprie finalità istituzionali con le rendite del patrimonio di cui dispone e per conseguire ciò il Consiglio di Amministrazione provvederà all'investimento più sicuro e redditizio dei mezzi economici che perverranno direttamente all'Ente, così come curerà il migliore utilizzo dei beni strumentali di cui dispone, anche mediante l'esercizio diretto (o indiretto) delle corrispondenti attività economiche.

Articolo 13

Entrate dell'Ente

1. Le entrate dell'Ente sono costituite:

- (a) dai proventi di attività direttamente svolte;
- (b) dai proventi del patrimonio;
- (c) dai dividendi degli organismi partecipati;
- (d) dai premi e contributi per ricerche e pubblicazioni;
- (e) da eventuali contributi erogati in relazione ad accordi nazionali ed internazionali, da Amministrazioni statali, da enti pubblici o privati, italiani e stranieri.
- (f) dagli eventuali altri proventi.

Articolo 14

Bilancio e contabilità dell'Ente

1. L'anno finanziario decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre. Il bilancio di previsione deve essere approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il mese di dicembre dell'anno precedente a quello cui il bilancio stesso si riferisce, quello consuntivo entro sei mesi dalla chiusura dell'anno finanziario.

2. In sede di approvazione del bilancio consuntivo l'eventuale avanzo di gestione è destinato alla copertura dell'eventuale disavanzo di esercizi precedenti. La quota dell'avanzo di gestione non assorbita dalla copertura di tale disavanzo è destinata al sostegno delle finalità istituzionali dell'Ente e al potenziamento delle attività svolte dagli organismi partecipati, mediante accantonamento e iscrizione ad apposita riserva. L'utilizzazione delle somme così accantonate avviene secondo modalità deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

3. Per la formazione del bilancio consuntivo, la valutazione dei beni, la tenuta delle scritture contabili e la responsabilità degli amministratori si applicano le norme del codice civile e delle leggi riguardanti le persone giuridiche private non aventi scopo di lucro.

Articolo 15

Estinzione dell'Ente e devoluzione del patrimonio

1. In caso di estinzione dell'Ente, il patrimonio netto residuo sarà devoluto, salva diversa volontà del Registro Italiano Navale, ad enti o associazioni aventi finalità di tutela della sicurezza e dell'ambiente o assistenziali.

Articolo 16

Disposizione transitoria

1. La prima riunione del Consiglio di Amministrazione costituito a norma del precedente articolo 5 dovrà essere convocata non appena saranno pervenute le designazioni necessarie per la costituzione del Consiglio stesso.

2. In attesa del riconoscimento della personalità giuridica dell'Ente, quale Ente di ricerca soggetto alla vigilanza del Ministero dell' Istruzione dell'Università e della Ricerca, questo funzionerà come associazione di fatto ai sensi dell'art. 36 e segg. .



*Ufficio Territoriale del Governo
Prefettura di Palermo
Area IV[^] Bis*

Prot. n. 85526/2015

2 settembre 2015

Al Presidente dell'Associazione E.N.R.
VIA Francesco Crispi, 248
90139 - PALERMO

Oggetto: Approvazione modifica della denominazione dell'Associazione.

Con riferimento alla richiesta di approvazione della modifica statutaria, si comunica che in data 25 agosto c.a. è stata annotata nel registro delle persone giuridiche, tenuto da questa Prefettura, la nuova denominazione dell'Ente: **ENR - Ente Nazionale di Ricerca e Promozione per la Standardizzazione.**

Il Viceprefetto
(E. Giarrusso Di Giovanni)

ec